

 Liceo Classico Statale
Francesca Capece



Piano Triennale Offerta Formativa
LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006777/U del 21/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo "F. Capece" presenta quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Ciò ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche e agli aspetti organizzativi (quali la formalizzazione della pratica scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, una proficua interazione con il territorio). L'appartenenza degli studenti ad un livello socio-economico medio, a cui concorre anche un elevato numero di genitori in possesso di diploma di scuola superiore di 2^ae/o diploma di laurea, determina un clima scolastico positivo con una partecipazione collaborativa e fruttuosa sia della componente studenti che di quella genitori, consentendo di avviare attività extra-curricolari diversificate e articolate. La presenza pur minima, ma significativa per un liceo, sia di studenti stranieri che di studenti con disabilità ha costituito senza dubbio un'opportunità di crescita culturale per l'intera comunità scolastica sviluppando e promuovendo azioni mirate all'integrazione e all'inclusione.

Vincoli

Non si registrano vincoli significativi

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico, Museo Paleontologico, Istituzioni Scolastiche, Biblioteca comunale, nonché la presenza di ben 80 associazioni culturali tra cui svolge un ruolo di primo piano l'Ente Capece che sovvenziona borse di studio ed attività extracurricolari. Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento, dell'alimentazione e della meccanica. Le imprese edili sono poco meno di 80. Maglie vive di commercio: la percentuale negozi/abitanti è alta e risulta una delle più rilevanti dell'intera nazione. Il commercio all'ingrosso è costituito da oltre 115 ditte mentre il commercio al dettaglio vede circa 265 ditte. Abbastanza rilevante è il settore pubblico: vi è impiegato più di un terzo della popolazione attiva. Prevale la pubblica istruzione. Le società di capitale sono 56 e rappresentano il 6% delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione è tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione.

Vincoli

I contributi dell'Ente locale di riferimento sono oggi estremamente limitati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio storico "Palazzo Capece", collocato nella piazza principale della città, rappresenta uno dei principali centri culturali del territorio salentino e funge da attrazione per una vasta e diversificata utenza. Nella scuola sono presenti n.4 laboratori (multimediale, scientifici e linguistico), una biblioteca multimediale dotata di 12.000 testi fruibile anche dal territorio e una emeroteca; l'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche, nonché di fruire di una didattica interattiva e laboratoriale efficace. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai

progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro e di Integrazione degli studenti stranieri. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato installato un ascensore nella sede centrale. L'Istituto negli ultimi anni è oggetto di numerosi interventi verso il progressivo adeguamento alle norme di sicurezza.

Vincoli

La struttura antica dell'edificio necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Inoltre, i vincoli architettonici sono di impedimento alla realizzazione di alcuni interventi di adeguamento tecnologico (Wifi, ecc...) e di sicurezza. La provenienza degli studenti da un'area geografica molto estesa e i collegamenti pubblici non sempre presenti in alcune fasce orarie creano, talvolta, difficoltà nella programmazione delle attività extracurricolari. Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni: infatti, per l'Anno Finanziario 2018 i finanziamenti assegnati dal MIUR ammontavano a Euro 88.424,35; il contributo dell'UE a 188.338.00 euro e il contributo di privati 331.004,65. Queste risorse sono state utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa con i relativi progetti (PTOF); per la gestione del supporto alla didattica; per i laboratori multimediali, materiale di consumo, attrezzature tecnologiche, connessione Internet, edilizia scolastica e viste guidate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LEPC01000G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE
Telefono	0836484301
Email	LEPC01000G@istruzione.it
Pec	lepc01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocapece.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE -
OPZIONE SPAGNOLA

Totale Alunni**1079**

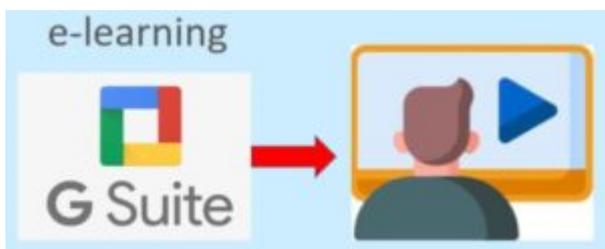
Approfondimento

IL LICEO "F. CAPECE": OGGI

Il Liceo Capece, uniformando la propria gestione ad una politica della qualità, ha inteso garantire il passaggio da una condizione di autoreferenzialità nelle diverse competenze ad un'azione gestionale integrata, programmata per risultati, che consenta il controllo dei processi in atto e la possibilità di promuovere il miglioramento. Il conseguimento della certificazione di conformità del servizio erogato dall'Istituto alle norme UNI EN ISO 9001 rappresenta il coronamento di un percorso che ha visto impegnate le diverse componenti scolastiche, nonché uno stimolo al continuo sviluppo di una cultura orientata ad un clima partecipativo e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. La scuola, inoltre, ha partecipato al progetto pilota "Verso una scuola amica", un progetto nato dalla collaborazione tra l'UNICEF e il MIUR conseguendo un riconoscimento dell'attività svolta ed il diritto di avvalersi del logo del progetto. Riconoscimento che è stato rinnovato anche per l'A.S. 2017-2018 grazie alle molteplici iniziative di solidarietà e di collaborazione tra UNICEF e i nostri Studenti.

Dall'A.S. 2012/2013 è istituito, nell'indirizzo linguistico di ordinamento, l'indirizzo ESABAC, un nuovo dispositivo educativo che consente agli studenti di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Inoltre al suo interno, grazie agli accordi con l'Istituto Confucio presso l'Università di Roma - La Sapienza, viene istituito il corso di lingua cinese, primo nella regione Puglia.

(continua nell'allegato)



ALLEGATI:

INTRODUZIONE OK.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Osservatorio astronomico e meteorologico	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1



Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SCHERMI INTERATTIVI NELLE CLASSI	35

Approfondimento

Nei laboratori sono presenti 2 tecnici, uno per quello informatico e linguistico, l'altro per quello chimico-fisico, che curano la fruibilità degli spazi mediante il controllo delle attrezzature, l'affluenza mediante il registro delle prenotazioni e presenze e l'alternanza omogenea tra le classi dell'istituto. Nella Biblioteca assicura la presenza costante la bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO CAPECE: VISION e MISSION

Il Liceo Classico "F. Capece" rappresenta ormai da decenni un punto di riferimento didattico-educativo importante per l'intera comunità in cui opera. Il nostro istituto si caratterizza proprio per l'apertura al territorio e per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, le imprese ed il mondo della ricerca, in modo da favorire in maniera determinante la crescita dei nostri studenti. Per questo motivo, la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, costituiscono cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, intesa come entità reale e prossima.

*La **VISION** del Liceo Classico "F. Capece" pertanto mira alla formazione di Studentesse e Studenti come cittadini consapevoli della ricchezza della cultura, del sapere e della molteplicità dei linguaggi, capaci di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici, comprendendo e rispettando l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.*

Quanto alla **MISSION**, il Liceo Capece intende:

- Ø *Far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura*



umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.

- ∅ Promuovere l'unitarietà del sapere pur nella varietà degli indirizzi liceali dell'Istituto.*
- ∅ Far emergere identità nel rispetto delle differenze attraverso una dimensione dialogica e solidale.*
- ∅ Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, abilità e competenze.*
- ∅ Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti internazionali, culturali ed occupazionali.*
- ∅ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.*

Il Liceo "Francesca Capece" con i suoi indirizzi Classico, Scientifico, Linguistico ed Internazionale ad opzione spagnolo, riconosce nella cultura (intesa nell'accezione più ampia, che comprende sia il versante classico-umanistico sia il versante scientifico) il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine: la propria ricerca è orientata alla costruzione dei valori democratici di cittadinanza, in un'ottica europea ed internazionale. L'orientamento formativo, grazie al quale la vita della scuola aiuta lo studente a compiere scelte motivate, significative, personali e libere, rappresenta in questo quadro uno dei fini della formazione degli studenti. Il Liceo quindi offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate, attraverso corsi di recupero e iniziative rivolte all'eccellenza.



Grazie alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo sta affrontando il rinnovamento previsto dalla Riforma della scuola secondaria superiore con strumenti pedagogici e didattici seri, arricchiti da una articolata attività di ricerca-azione che consente di rideclinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze. Pertanto, le linee guida dell'Offerta Formativa del Liceo Capece sono le seguenti:

- ∅ Ricerca didattica e progettazione: rinnovamento delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze; valutazione per competenze; prove comuni per tutti gli indirizzi o per classi parallele dello stesso indirizzo; valorizzazione della biblioteca; potenziamento curricolare e extracurricolare.*
- ∅ Conoscenza lingue straniere: perché le diversità linguistiche non devono trasformarsi in ostacoli alla costruzione di un futuro dignitoso per i nostri giovani.*
- ∅ Inclusione, BES e DSA: perché si possa realizzare concretamente il concetto di "scuola per tutti e per ciascuno";*
- ∅ Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica: formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione e allo sviluppo della didattica multimediale a sostegno del riordino; sviluppo di una pratica didattica multimediale in tutte le classi.*
- ∅ Orientamento in entrata per la promozione del liceo sulle scuole medie del territorio, per accogliere gli studenti che entrano nella nostra scuola e aiutarli nell'inserimento; orientamento in uscita per indirizzare quelli che la lasciano al termine degli studi; azioni di accoglienza e inclusione.*
- ∅ Educazione alla salute, gruppi sportivi: perché è doveroso badare non solo allo sviluppo intellettuale dei ragazzi che ci sono affidati, ma anche al loro benessere fisico.*
- ∅ Certamina, premi e concorsi, laboratori, giornalino*



scolastico: perché la creatività favorisce il rinforzo delle motivazioni e il coinvolgimento emotivo, oltre che cognitivo, alla vita scolastica degli studenti.

- ∅ Diritti umani, Cittadinanza e Costituzione: perché vivere in un mondo complesso significa comprendere che le differenze non sono solo linguistiche, ma anche di distribuzione della ricchezza e della dignità umana.*
- ∅ Educazione ambientale: perché il mondo non è solo complesso, ma è anche il luogo in cui viviamo, l'unico che abbiamo e che dobbiamo consegnare alle generazioni future.*
- ∅ Valutazione esterna e autovalutazione d'istituto, anche alla luce dell'attività legislativa recente.*

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale e non accessorio anche di:

- ∅ Visite guidate e incontri culturali.*
- ∅ Viaggi di istruzione in Italia e all'estero.*
- ∅ Visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.*

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

IN SINTESI:

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE"



- *Superare l'inerzia delle strutture e il primato solipsistico dell'aula, intesa come simbolo di rigidità e parcellizzazione delle discipline;*
- *Rinnovare i programmi con un'offerta formativa adeguata alle richieste del mondo di oggi e alle attese delle nuove generazioni;*
- *Creare una pluralità di ambienti formativi intercomunicanti a favore di una circolazione di rapporti interpersonali, scambio di esperienze, pluralità di opportunità formative;*
- *Promuovere nuove mediazioni e motivazioni all'apprendimento;*
- *Generare spazi di gestione autonoma per gli studenti;*
- *Costruire un archivio dei beni didattici e formalizzare la pratica didattica;*
- *Sviluppare la capacità di vagliare criticamente le informazioni e di afferire alle più importanti fonti informative;*
- *Sviluppare la capacità di orientarsi autonomamente e di assumere decisioni consapevoli.*

SCELTE METODOLOGICHE

- *Affermare il valore della collegialità come momento fondante delle scelte d'istituto;*
- *Superare la sequenza lezione □ studio individuale □ interrogazione per favorire impegni collettivi di ricerca, di analisi e di approfondimento;*
- *Realizzare la didattica modulare, favorendo la flessibilità organizzativa e oraria;*
- *Potenziare i raccordi e la continuità tra i vari anni e, soprattutto, tra i vari cicli, favorendo la programmazione pluriennale e l'elaborazione di percorsi comuni (progetti quinquennali di lettura, di scrittura, biblioteche di classe come memoria storica della classe...).*

OBIETTIVI PRIORITARI

- § *Favorire il successo formativo di tutti gli studenti;*
- § *Favorire la valorizzazione e la promozione della identità personale, sociale e culturale;*



§ Favorire la flessibilità sia in riferimento agli obiettivi formativi (personalizzazione degli obiettivi) che all'organizzazione educativa e didattica (personalizzazione dei processi).

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI:

Si realizza mediante l'attuazione del curricolo elettivo e di quello facoltativo; essa è perseguita tramite la flessibilità che deve consentire a ciascuno studente di poter procedere secondo i propri ritmi e stili di apprendimento. La flessibilità non sarà considerata fine a se stessa, ma acquisterà significato esclusivamente se riferita alle esigenze e alle caratteristiche personali dei singoli studenti, intese come:

§ diversità socioculturali;

§ diversità interindividuali tra i singoli studenti;

§ diversità intraindividuali, nello stesso studente, relativamente alle diverse dimensioni della sua personalità.

I percorsi formativi dovranno pertanto adeguarsi:

§ alla diversità dei livelli di sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti relativi alle diverse dimensioni della personalità (sviluppo motorio, affettivo, sociale, cognitivo, linguistico);

§ alla diversità dei livelli di apprendimento;

§ alla diversità degli stili e dei ritmi di apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardi

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardi

Esiti prove standardizzate: continuare ad incrementare i risultati positivi dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

Traguardi

Possesso da parte degli Studenti di competenze e conoscenze nel campo dell'Educazione civica e Finanziaria, con frequenza di corsi di potenziamento e/o extracurricolari.

Priorità

Acquisire Competenze in chiave europea

Traguardi

Incrementare il numero di Studenti che conseguono le certificazioni informatiche e /o linguistiche, in relazione al numero complessivo, mediante corsi extracurricolari PTOF, PON, Erasmus+.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati possono contribuire al raggiungimento delle priorità indicate. Infatti la focalizzazione dell'attenzione dei dipartimenti direttamente coinvolti permette di esaminare in dettaglio i settori di competenze che necessitano di una riflessione più attenta; il confronto con gli obiettivi disciplinari e gli strumenti di valutazione consente loro di effettuare un eventuale allineamento alle competenze richieste dai quadri di riferimento. Sempre sul piano degli strumenti didattici, pratici e



metodologici, l'elaborazione di prove parallele e l'attività di aggiornamento possono mettere i docenti in grado di affrontare le carenze rilevate dalle prove standardizzate in modo più consapevole e con orientamenti più precisi. La progettazione curricolare, di dipartimento e di consiglio di classe, induce i docenti ad esplicitare con maggiore chiarezza la natura trasversale dei temi relativi alla legalità, all'appartenenza, al rispetto e al dialogo; anche la valorizzazione di questi progetti permette di considerarli non accessori, ma parte fondamentale del compito educativo della scuola. Fondamentale la condivisione del regolamento su comportamenti, diritti e doveri degli utenti del sistema scuola. Infine bisogna mirare alla formazione del personale e promuoverne l'aggiornamento condiviso, per favorire lo standard di qualità nei diversi ambiti di scopo.

Curricolo, progettazione e valutazione: Aggiornare e perfezionare periodicamente il curricolo dei vari indirizzi di studio alla luce degli orientamenti ministeriali più recenti. Attivazione di percorsi miranti alla valorizzazione e all'implementazione della didattica delle lingue classiche e straniere moderne Programmazione e attivazione di percorsi didattici per consentire agli allievi il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Ambiente di apprendimento: Favorire l'uso delle tecnologie per la didattica. Incrementare la dotazione di strumenti informatici e multimediali per la didattica a disposizione dei docenti e delle classi.

Inclusione e differenziazione: Incrementare l'attuazione di esperienze di didattica individualizzata, con particolare attenzione agli allievi con BES e DSA. Individuare nell'ambito delle abilità di studio e delle strategie di apprendimento quelle più funzionali al singolo studente. Utilizzare una didattica supportata dalle TIC.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Continuare nell'azione di formazione del personale in merito alla didattica CLIL e all'efficacia del possibile impiego delle nuove tecnologie. Formazione di un numero maggiore di docenti nell'ambito della lingua inglese.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Indirizzare le risorse verso le priorità del PTOF, integrando i curricula dei quattro indirizzi dell'istituto con attività che garantiscano completezza alla formazione. Promuovere la cultura del monitoraggio dell'autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di :

- Aggiornare e perfezionare periodicamente il curriculum dei vari indirizzi di studio alla luce degli orientamenti ministeriali più recenti.
- Attivare percorsi miranti alla valorizzazione e all'implementazione della didattica delle lingue classiche e straniere moderne
- Programmare e attivare percorsi didattici per consentire agli allievi il conseguimento delle certificazioni linguistiche.



- Programmare e attivare percorsi didattici per consentire ai docenti il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
- Programmare e somministrare prove comuni parallele in tutte le classi di tutti gli indirizzi, in numero di tre (in entrata, intermedia e finale), in Italiano, Matematica e Inglese secondo la modalità INVALSI (in base a quanto previsto dalla più recente normativa anche in vista dell'Esame di Stato), in modo da incentivare la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e del monitoraggio, nonché la condivisione e la riflessione dei/sui risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere le programmazioni disciplinari nell'ottica delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire Competenze in chiave europea

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese ,secondo la visione delle prove Invalsi e valutando

competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

"Obiettivo:" Adattare l'orario scolastico agli obiettivi che si intendono raggiungere nei diversi indirizzi anche con una riformulazione dei curricula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire Competenze in chiave europea

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA DEL POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti dell'organico.

Risultati Attesi

Conseguimento certificazioni linguistiche e / o informatiche; attestati di frequenza.

I Docenti dell'Organico di Potenziamento sono di Inglese - Materie letterarie, latino e greco - Diritto ed economia - Disegno e storia dell'arte - Matematica e fisica.

Nell'ambito dell'ampliamento e potenziamento del curriculum, il Liceo Classico "F. Capece" intende operare un ampliamento del curriculum in considerazione della Legge 13 luglio 2015, n.107: "Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali [...]. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello Studente e sono inseriti nel curriculum [...]".

Tale scelta consiste **nell'introduzione di un'ora settimanale obbligatoria** per le classi del biennio nei tre indirizzi: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac.

Le aree coinvolte nel potenziamento sono:

1. area economico-giuridica: Diritto ed Economia;

2. area umanistica: potenziamento in Italiano;

3. area scientifica: potenziamento in Matematica.

L'attività didattica avrà la durata di un'ora e sarà svolta con frequenza settimanale dalle ore 12.05 alle ore 13.05 secondo il calendario dettagliato dell'attività predisposto, per un totale di n. 26 ore di lezione.

Il Biennio e V anno: Moduli di orientamento della durata di 2 ore settimanali per 12-15 settimane articolati nei seguenti moduli curriculari:

- üDiritto-Cittadinanza e Costituzione;
- üEconomia e Scienza delle finanze;
- üPittura;
- üECDL;
- üPreparazione ai test universitari;
- üPreparazione agli esami di certificazioni linguistiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi innovativi in atto hanno inteso rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (*information literacy* e *digital literacy*), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo



contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo modello, gli Studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori e creatori; mentre, i Docenti devono essere messi nelle condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro Studenti. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Di seguito una serie di azioni ritenute utili al miglioramento dello sviluppo digitale del nostro Istituto:

- la comunicazione e l'interazione digitale;
- la robotica educativa;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale;
- sviluppo di progetti per l'imprenditorialità digitale (si veda anche alternanza scuola lavoro);
- documentazione digitale di tutti i progetti;
- informatizzazione della biblioteca e condivisione in rete.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si muove già da alcuni anni nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricerca- azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali. Mediante l'azione #7 del PNSD è stato richiesto un finanziamento per la realizzazione di un'aula aumentata con postazioni ad isola e *setting* d'aula modificato per consentire attività di tipo laboratoriale e una maggiore cooperazione tra

gli alunni.

Nell'arco del prossimo triennio saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare ulteriormente l'ambiente scolastico nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro, operando nell'ottica di un'educazione permanente. Le attività progettuali dovranno rispondere ai seguenti approcci metodologici:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per operare la costruzione di nuovi contenuti e saperi;
- favorire forme di apprendimento collaborativo;
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento;
- agevolare l'apprendimento degli Studenti BES e/o DSA;
- sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate e a cercare soluzioni anche originali;
- realizzare percorsi laboratoriali.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'uso di metodologie didattiche quali il *cooperative learning*, *problem solving*, *peer to peer learning*, *learning by doing* in grado di coinvolgere gli alunni, aumentandone la motivazione e il piacere di apprendere. Per consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave dell'educazione permanente la presenza della tecnologia deve essere intesa come un valore aggiunto: non si tratta di sostituire la lezione frontale ma di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare le attività che in esso si svolgono.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

PON FSE e FESR 2014-2020

IFS

PCTO

Progetto ECDL

Erasmus +

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

LEPC01000G

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

ai licei Linguistici Internazionali opzione Spagnolo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di un'altra cultura;

applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

Approfondimento

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico

LICEO SPERIMENTALE

- Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola

L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

Per i dettagli su INDIRIZZI DI STUDIO, cfr. Allegato

ALLEGATI:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per
-------------------	--

	<p>orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
<p>MODULI/UdA</p>	<p>COSTITUZIONE L'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, regolamento prevenzione e contenimento Sars-Covid 2, regolamenti sportivi) Stato - Nazione - Costituzione - Democrazia (Costituzione italiana) Essere cittadino (Liceo classico) Introduzione ai concetti di sviluppo sostenibile, costituzione e cittadinanza digitale (Licei Ling. Esabac ed Internazionale) Libertà di religione L'inno nazionale e il tricolore nelle manifestazioni sportive</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE <i>AGENDA 2030</i> <i>Obiettivo 6:</i> L'acqua come risorsa - Acqua pulita e servizi igienico sanitari; <i>Obiettivo 13:</i> Cambiamento climatico <i>Obiettivo 14:</i> La vita sott'acqua: tutela e salvaguardia di questo prezioso bene comune. Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico</p>

	<p>della nazione: paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana; le buone pratiche di Cittadinanza (Liceo scientifico)</p> <p>L'attività in ambiente naturale</p> <p>Risorse ambientali</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Lotta alle mafie e ai crimini informatici</p> <p>Il rispetto dell'altro (Le norme della rete per un uso consapevole; bullismo e cyberbullismo)</p>
CONOSCENZE	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conosce gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.</p> <p>Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>
ABILITÀ	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea.</p> <p>Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>

	Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Opera scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	Gsuite for Education - Registro elettronico Axios

SECONDO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
-------------------	--

<p>MODULI/UdA</p>	<p>MODULO I: COSTITUZIONE</p> <p>Costituzione (diritti e doveri dei cittadini; la lotta alle mafie; clientelismo e corruzione; responsabilità etica)</p> <p>Gli organi costituzionali e il bilanciamento dei poteri: confronto con altri sistemi.</p> <p>Bicameralismo perfetto: pregi e difetti.</p> <p>Sviluppo storico dell'UE e delle Nazioni Unite</p> <p>Educazione alla legalità: la lotta alle mafie</p> <p>Clientelismo e corruzione (Liceo classico)</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Paesaggio e beni culturali nella Costituzione</p> <p>Risorse ambientali e sostenibilità</p> <p>I diritti fondamentali delle persone:</p> <p><i>Agenda 2030</i></p> <p><i>Obiettivi 1-2: sconfiggere la povertà e la fame</i></p> <p><i>Obiettivo 4: fornire un'educazione e opportunità di apprendimento per tutti</i></p> <p>Stili di vita corretti</p> <p>Flussi migratori, rifugiati e diritti umani</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Smart city: termini e definizioni (Liceo Ling. Esabac ed Internazionale)</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.</p> <p>Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>

ABILITÀ	<p>Distingue le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Analizza aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e li confronta con il dettato costituzionale.</p> <p>Individua il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.</p> <p>Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità.</p> <p>Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio</p> <p>Opera scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

TERZO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di
-------------------	---

	<p>regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
<p>MODULI/UdA</p>	<p>MODULO I: COSTITUZIONE Costituzione (lotta alle mafie- nascita dell'UE, Uguaglianza tra i soggetti: ruolo della donna nella società e tutela della sua identità) La guerra Le forme del potere e la sovranità La strada verso la democrazia La nascita dell'UE Democrazia e società nella Grecia del V secolo</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE Rapporti tra economia demografia e salute esaggio e beni culturali Il concetto di sviluppo sostenibile Salvaguardia dell'ambiente: rapporto architettura-natura <i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 11:</i> (Città e comunità sostenibili) <i>Obiettivo 5:</i> (uguaglianza di genere)</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE</p>

	<p>Le tecnologie nella pratica sportiva</p> <p>Pensiero digitale</p>
CONOSCENZE	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
ABILITÀ	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di</p>

	<p>elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità.</p> <p>Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

QUARTO ANNO

COMPETENZE	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
MODULI/UdA	<p>MODULO I: COSTITUZIONE Costituzione. Lotta alle mafie. Diritto naturale, diritto positivo, razzismo Lo Statuto Albertino La dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti Le Costituzioni della rivoluzione francese La libertà di pensiero La monarchia parlamentare</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE Salvaguardia dei beni ambientali e la rappresentazione della Natura Il rapporto uomo-natura Sviluppo sostenibile II I beni paesaggistici nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati</p>

	<p>internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza.</p> <p><i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 3:</i> Salute e benessere <i>Obiettivo 12:</i> Consumo e produzioni responsabili. Educazione ambientale (L'impatto ambientale degli alimenti) Lo sport e la sana alimentazione e le dipendenze La "Rerum Novarum" di Leone XIII e l'impegno sociale della chiesa</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE La violazione dei diritti umani nella Rete Cultura digitale</p>
CONOSCENZE	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
ABILITÀ	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e</p>

formula risposte personali argomentate.

Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.

Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	Google meet – Classroom – Presentazioni multimediali – Moduli di google
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	Gsuite for Education - Registro elettronico Axios

QUINTO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
MODULI/UdA	MODULO I: COSTITUZIONE Il lavoro: diritto dovere del cittadino La classificazione dei diritti Rapporto tra totalitarismi e democrazia

	<p>Lotta alle mafie Dallo Statuto Albertino alla Costituzione La Costituzione italiana e gli ordinamenti della Repubblica Il pensiero politico e sociale contemporaneo</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Diritto alla salute Sviluppo sostenibile III Salvaguardia dell'ambiente Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza <i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 10:</i> Promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie – Ridurre le disuguaglianze <i>Obiettivo 8:</i> Occupazione e lavoro dignitoso <i>Obiettivo 12:</i> Consumo e produzioni responsabili <i>Obiettivo 13:</i> Lotta contro il cambiamento climatico Papa Francesco e l'ecologia</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Identità reale e digitale Pensiero critico sulla globalizzazione</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti</p>

	<p>e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
ABILITÀ	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo. Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita</p>

	<p>democratica.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità.</p> <p>Riconoscere in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet – Classroom – Presentazioni multimediali – Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

ALLEGATI:
 EDUCAZIONE CIVICA COMPL...pdf

Approfondimento

I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del

15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico

L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnolo mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

LA RIFORMA: I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...]".

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla

base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze “proprie dell’istruzione liceale”.

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l’aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

“Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.” (All. A)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

ALLEGATI:

INDIRIZZI DI STUDIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBBLIGO DI ISTRUZIONE, COMPETENZE CHIAVE E ASSI DISCIPLINARI Dopo una fase di sperimentazione (settembre 2007- agosto 2009) è andata a regime la riforma che prevede l'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni e dell'obbligo formativo a diciotto. La nostra scuola ha iniziato nel settembre del 2007 a misurarsi con le questioni strategiche comportate da questa riforma e si è data due anni di tempo (così come prevedeva la norma) per redigere un Piano dell'Offerta Formativa ad esse adeguato. Durante il biennio di sperimentazione dell'obbligo, il nostro Istituto ha fatto propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante del recente innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che trova il proprio compimento con l'emanazione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base . In tal modo si è inteso portare avanti l'idea di un curriculum coerente tra primo biennio, secondo biennio e anno finale, basato appunto sulla didattica delle competenze, che pone in un'ottica diversa il problema dei contenuti. Il Documento Tecnico relativo all'Obbligo si compone di due allegati: allegato 1, Assi culturali, e allegato 2,

Competenze chiave di cittadinanza . Al fine di una comune accezione dei principali termini e concetti usati si riportano: a) le seguenti definizioni mutuare dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: □ **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. □ **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti). □ **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia. b) e le otto competenze chiave di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale: 1. Imparare ad imparare (Ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.) 2. Progettare (Ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati). 3. Comunicare (Ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi). 4. Collaborare e partecipare (Ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista). 5. Agire in modo autonomo e responsabile (Ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale). 6. Risolvere problemi (Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle). 7. Individuare collegamenti e relazioni (Ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo). 8. Acquisire ed interpretare l'informazione (Ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni). I giovani acquisiranno le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Le competenze vengono concepite come conquista personale legata al sapere e alla formazione della complessa personalità di ogni studente. Ecco dunque che la riforma punta su una riproposizione e valorizzazione del sapere e quindi dei contenuti, aspetti che il nostro Istituto non può trascurare, intendendo personalizzare e calibrare quei contenuti sulla

storia e sulla identità di ogni studente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa. D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei): 1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo. 2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. 3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...]. Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi: • Conseguimento dei risultati di apprendimento; • Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale". Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece. "Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A) Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...] Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Insegnamenti opzionali

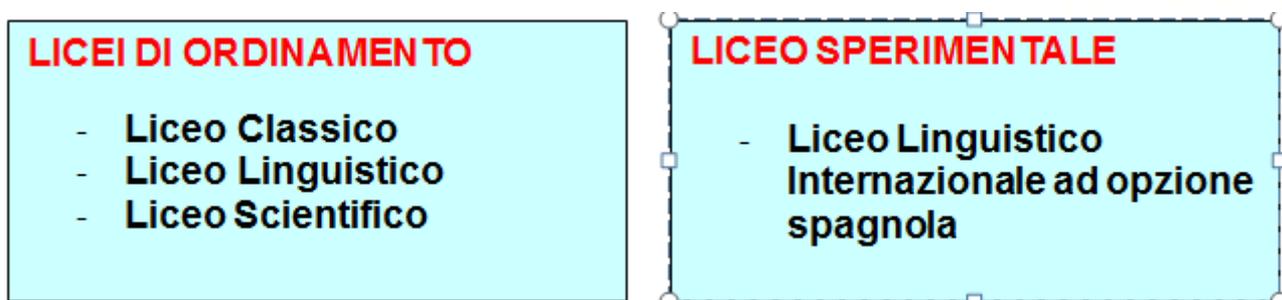
AREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO I Docenti dell'Organico di Potenziamento sono di Inglese - Materie letterarie, latino e greco - Diritto ed economia - Disegno e storia dell'arte - Matematica e fisica. Nell'ambito dell'ampliamento e potenziamento del curriculum, il Liceo Classico "F. Capece" intende operare un ampliamento del curriculum in considerazione della Legge 13 luglio 2015, n.107: "Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali [...]. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello Studente e sono inseriti nel curriculum [...]". Tale scelta consiste nell'introduzione di un'ora settimanale obbligatoria per le classi del biennio nei tre indirizzi: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac. Le aree coinvolte nel potenziamento sono: 1. area economico-giuridica: Diritto ed Economia; 2. area umanistica: potenziamento in Italiano; 3. area scientifica: potenziamento in Matematica. L'attività didattica avrà la durata di un'ora e sarà svolta con frequenza settimanale dalle ore 12.05 alle ore 13.05 secondo il calendario dettagliato dell'attività predisposto, per un totale di n. 26 ore di lezione. Il Biennio e V anno: Moduli di orientamento della durata di

2 ore settimanali per 12-15 settimane articolati nei seguenti moduli curricolari: □ Diritto-Cittadinanza e Costituzione; □ Economia e Scienza delle finanze; □ Pittura; □ ECDL; □ Preparazione ai test universitari; □ Preparazione agli esami di certificazioni linguistiche.

Approfondimento

IL CURRICOLO DEL NOSTRO ISTITUTO

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:



L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

LA RIFORMA: I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...].

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale".

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

"Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le

capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **I PCTO AL CAPECE**

Descrizione:

La legge 107/2015 ha introdotto l'alternanza scuola lavoro come attività obbligatoria per tutte le scuole secondarie di secondo grado.

La legge di bilancio 2019 ha rinominato l'attività in percorso delle competenze trasversali e dell'orientamento, variando nel contempo il monte ore passato da 200 a 90 ore complessive nel triennio conclusivo di studi per i licei.

Quadro complessivo offerta PCTO Capece

Progetti Erasmus + ka 229 in corso di esecuzione ed ampliamento in etwinning;

progetto PON alternanza scuola lavoro;

progetto PON educazione all'imprenditorialità;

certificazioni linguistiche ed informatiche;

corsi Cisco Academy (get to be connected, be your own boss, cybersecurity);

altri percorsi validi ai fini del PCTO;

corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

OBBLIGHI

Al fine dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo, ogni candidato dovrà aver svolto almeno il 70% del monte ore previsto (nel caso dei licei 63 ore).

Tutti gli studenti dovranno svolgere un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L. 81/08

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

PROVA DI COMPETENZA - QUESTIONARIO FINALE

❖ **LA SCUOLA COME INCUBATRICE DI NUOVI CITTADINI CONSAPEVOLI - PCTO – MODALITÀ DI SIMULAZIONE D'IMPRESA**

Descrizione:

la progettazione prevede la possibilità per gli studenti di scegliere tra diverse

attività tutte valide, se completate con successo, ai fini del pcto. I consigli di classe possono proporre ulteriori attività da svolgere agli studenti, che verranno integrate nella progettazione complessiva.

Le attività proposte in questa fase sono le seguenti:

1) corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente (4 ore), da svolgere sul portale del miur, obbligatorio per tutti gli studenti di classe terza;

2) corso etwinning "rediscovery of the cultural roots", che riguarderà la realizzazione da parte degli studenti impegnati di narrazioni, sottoforma di elaborati multimediali in lingua inglese, che condivideranno con le altre scuole partners del progetto (valevole 30 ore);

3) corso etwinning "i will survive!", concernente la produzione di elaborati multimediali sulla tematica della lotta contro gli effetti delle calamità naturali, che gli studenti condivideranno con le altre scuole partners del progetto (valevole 30 ore);

4) corso di educazione all'imprenditorialità, dalla business idea al business plan, in cui gli studenti suddivisi in gruppi (rigorosamente in modalità fad) individueranno una business idea e successivamente sviluppare un business plan (valevole 30 ore);

5) corso eccl;

6) corsi cisco academy di educazione all'imprenditorialità, be on your own boss, it security (durata 30 ore ciascuno);

7) i vari progetti di cittadinanza attiva e di educazione finanziaria.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

PROVA DI COMPETENZA - QUESTIONARIO FINALE -

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO LINGUISTICO CAPECE RESP: PROF.SSA A CHIRIATTI

Il Centro si avvale di una proposta diversificata che include le seguenti linee di intervento: corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche per Studenti, con esami tenuti direttamente in sede grazie al contatto con gli Enti Certificatori esterni con i quali il nostro istituto vanta una collaborazione decennale: Alliance Française per il francese, Cambridge Assessment English per l'inglese, Goethe Institut per il tedesco, Cervantes per lo spagnolo e l'Istituto Confucio per il cinese. scambi linguistico-culturali individuali e di classe; accoglienza di studenti partecipanti a programmi di mobilità studentesca quali AFS Intercultura, Associazione Navigando, Astudy International Education, con conseguente promozione di esperienze di mobilità individuale all'estero da parte dei propri studenti per periodi brevi e/o prolungati; conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza Certilingua®, al termine del percorso liceale e dopo il conseguimento dell'Esame di Stato; partecipazione annuale alla selezione del concorso internazionale di traduzione "Juvenes Translatores", promosso dall'Unione Europea; visione di spettacoli teatrali in lingua straniera; eventuali progetti promossi dai singoli docenti miranti ad un ampliamento dell'offerta formativa nell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la DDI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conseguimento di una o più certificazioni linguistiche da parte degli Studenti e Studentesse
- Potenziamento delle capacità comunicative e professionali
- Educazione alla cittadinanza europea
- Rispetto ed accettazione di altre culture
- Consapevolezza e controllo dei livelli linguistici raggiunti
- Promozione delle eccellenze
- Acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

Approfondimento

CENTRO LINGUISTICO CAPECE: <https://www.liceocapece.edu.it/lingue-europa/>

❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI IN CINESE (HSK) RESP: PROF.SSA G. DE MARZO

In coerenza con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni linguistiche contenute nel PTOF ed essendo il Liceo "F. Capece" unica sede di certificazione linguistica della lingua cinese nel Meridione, è necessario, proficuo e stimolante a livello formativo offrire agli studenti la possibilità di accedere a tutte le certificazioni linguistiche attinenti le LL.SS. di studio, compresa la certificazione HSK per il cinese. In particolare, si ritiene opportuno preparare gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte da Hanban tramite l'Istituto Confucio; del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici e alla certificazione HSK4 omologabile al livello B2 QCER, tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione europea Certilingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Conseguimento delle certificazioni di livello HSK 2-3-4; b) Sviluppo della capacità di studio autonomo e di autovalutazione dell'apprendimento; controllo dell'ansia da performance attraverso il sistematico orientamento al risultato; potenziamento delle competenze linguistiche con ricadute positive sull'apprendimento curricolare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ AGÒN LYRIKÓS "FRANCESCA CAPECE" GARA DI TRADUZIONE POETICA DAI LIRICI GRECI RESP: PROF.SSA M. MAGURANO

AREA A: AMBITO LINGUISTICO Descrizione del progetto: Si propone una gara di traduzione poetica dai lirici greci cui potranno partecipare studenti del 4° o del 5° anno dei Licei Classici italiani e di Scuole estere di pari grado, che mostrino attitudine per la traduzione dal Greco e, in particolare, consapevolezza e originalità nella resa dei testi poetici. L'Agone è intitolato a "Francesca Capece", la nobildonna che, destinando il suo lascito all'istruzione dei giovani, ha consentito la nascita dell'Istituto che da lei prende il nome. La lunga e fruttuosa tradizione del Liceo Classico, nucleo originario dell'Istituto Capece, costituisce, inoltre, terreno fecondo e punto di riferimento ideale per la realizzazione del Certamen. Nell'anno scolastico in corso, la prova consisterà nella traduzione (che potrà essere per qualche passo contrastiva), metrica o in versi liberi, di uno o più brani tratti dalle parti liriche delle tragedie Antigone, Edipo re ed Edipo a Colono di Sofocle. La traduzione sarà corredata da un commento al testo ed eventualmente da una "nota del traduttore" che motiverà le scelte di resa effettuate. La centralità della traduzione, non solo dei consueti brani in prosa, ma anche di testi poetici, è ben sottolineata nelle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Riforma per il Latino e il Greco nel Liceo Classico: l'attività traduttiva non deve essere considerata dall'allievo "come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del riproporlo in lingua italiana". La Gara che si propone punta proprio a dar valore alla traduzione come sfida con se stessi, nella ricerca di soluzioni personali, talora originali di resa. Fatto salvo il rigore, indispensabile, nella decodifica e ricodifica del testo, perché il tradurre sia quanto meno possibile un "tradire" l'intenzione del

testo, la traduzione è un atto creativo, nei suoi risultati migliori, artistico; dell'arte la traduzione, soprattutto quella poetica, possiede in una certa misura il mistero: la poesia può solo tradursi in poesia e un simile risultato, le rare volte in cui si realizzi, compensa la perdita di tanta parte dell'originale, che resta, comunque, "intraducibile". Non sfugge agli studenti, soprattutto ai più sensibili e motivati, l'arduo del tradurre poesia, che emerge anche dall'analisi e dal confronto delle rese d'autore: una consapevolezza che è già di per sé un traguardo culturale. Tradurre, in particolare, la poesia greca, con il suo patrimonio metrico, ritmico e di stile basilare per la poesia successiva, cogliendone le differenze rispetto alla versificazione moderna e tentando di renderne l'essenza, comunque, universale, rappresenta un cimento notevole, che contribuisce senz'altro all'acquisizione di una più sicura consapevolezza del farsi poetico, all'affinarsi del gusto estetico, all'acuirsi delle capacità critiche, a fornire l'humus, perché il talento maturi e dia i suoi frutti. Una gara, soprattutto in ambito scolastico, ha valore educativo se non si limita ad una vuota competizione, ma è momento d'incontro e di confronto, di autoconsapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nel tentativo di migliorarsi, di affinare le proprie capacità: l'Agone che si propone ha soprattutto tali finalità e intende farsi espressione di un territorio che per natura e tradizione privilegia l'incontro e lo scambio culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere le eccellenze, consentendo a Studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per gli studi classici e talento nella traduzione di testi poetici, di incontrarsi e confrontarsi, come occasione di arricchimento umano e di maturazione personale, nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; - dare rilievo alle problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, favorendone l'approfondimento anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti; - motivare e promuovere l'approfondimento degli studi di metrica greca; - favorire l'uso creativo degli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e l'acquisizione di un più sicuro e raffinato gusto estetico; - contribuire a far conoscere il territorio salentino, ricco di storia, cultura, bellezze artistiche e naturali, da preservare e promuovere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
 Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA – FISICA - PROBLEM SOLVING RESP: PROF.SSA E. FANTASTICO**

Il progetto rivolto agli studenti dell'Istituto vuol favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica e della matematica, orientare i loro interessi e le loro capacità e motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. Le Olimpiadi Italiane della Fisica e della matematica sono competizioni a carattere individuale e collettivo, a squadre. Questo progetto mira alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze nell'ambito disciplinare Capacità da parte degli studenti di affrontare situazioni problematiche al di fuori degli schemi imposti dallo svolgimento dei programmi curriculari di matematica. Individuare strategie risolutive Confrontare diversi metodi risolutivi Abitudine all'uso delle doti intuitive ed acquisizione di capacità logiche, di analisi e di sintesi Costruire proficue e stimolanti occasioni di confronto tra gli alunni e migliorare la capacità di lavorare in gruppo condividendo esperienze diverse Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI RESP.: DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI**

Il progetto è rivolto agli Studenti dell'Istituto frequentanti il 2° e il 4°/5° anno di studi, fortemente motivati verso lo studio delle Scienze Naturali, e vuol fornire loro un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini verso lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Alle Olimpiadi delle Scienze Naturali il Liceo Capece vi partecipa dalla prima edizione (nata in via sperimentale nel 2002) e nell'arco delle diverse edizioni alcuni nostri Studenti si sono classificati ai primi posti nella fase regionale partecipando anche alla fase nazionale. Le prove consistono in una serie di domande a risposta multipla inerenti sia tematiche programmate e affrontate durante le attività didattiche curriculari sia approfondimenti che non rientrano nella programmazione; il progetto mira proprio ad allenare gli Studenti a risolvere i quesiti delle prove degli anni precedenti analizzando i diversi item e facendo loro applicare le competenze acquisite durante il loro percorso scolastico nei diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti delle Scienze Naturali
Potenziare la capacità degli Studenti di affrontare situazioni problematiche in ambito scientifico
Individuare strategie risolutive
Stimolare il confronto tra gli Studenti
condividendo conoscenze e competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Scienze

❖ **Aule:** Magna

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA, RESP. PROF.SSA I. VINCI**

AREA C: AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante) Descrizione del progetto: Il progetto si prefigge, in accordo con il Dipartimento di storia e filosofia, di proporre la partecipazione alle attività organizzate dal Festival della Filosofia in Magna Grecia, nell'ottica di una attività didattica che potenzi le competenze trasversali connesse in modo specifico allo studio della filosofia. Il Progetto prevede, una fase di preparazione e sensibilizzazione degli studenti e la partecipazione alle attività itineranti previste dal festival, i cui obiettivi sono di: - attivare il processo di ben-essere, che aiuti a star bene con sé e con gli altri, capace di rispondere ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, identità, empatia; - sviluppare il "pensiero critico" anche fuori dalle mura accademiche e dalle aule scolastiche per riportare la Filosofia nell'agorà. Il modello proposto tende a favorire la realizzazione di un'esperienza e di un processo d'interazione tra aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e valoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dei livelli motivazionali e delle dinamiche di interazione tra i percorsi di apprendimento e i processi di formazione integrale degli studenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **REPUBBLICA@SCUOLA RESP: PROF.SSA E. CARRETTA**

AREA C: AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante) Descrizione del progetto: Il progetto Repubblica@SCUOLA, iniziativa gratuita di Repubblica.it per le scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia giunta alla diciottesima edizione, è nata per avvicinare il mondo dell'istruzione al mondo dell'informazione. Migliaia di scuole hanno partecipato con grande entusiasmo, spingendoci a fare sempre meglio, a trovare ogni anno nuove idee, nuove sfide e nuove occasioni di approfondire ed esprimersi liberamente su tematiche attuali per gli studenti delle scuole primarie. Per iscrivere l'Istituto a Repubblica@SCUOLA e far partecipare gli studenti sarà sufficiente individuare il Docente Referente di progetto, quindi cliccare su questo link e seguire le istruzioni. IL PORTALE www.repubblicascuola.it, semplice da utilizzare, divertente, dove la redazione regolarmente proporrà temi e notizie che i nostri Studenti potranno commentare, ma anche concorsi di scrittura e fotografia, sfide redazionali. È anche possibile pubblicare contenuti direttamente dal cellulare o dal tablet. L'attività redazionale degli studenti del secondo ciclo verrà certificata ai fini dell'attribuzione di crediti formativi. UNA PAGINA DEDICATA ED ESCLUSIVA per il Giornalino d'Istituto dove articoli, foto, interviste, didascalie, commenti pubblicati potranno essere facilmente visualizzati da genitori e da altri istituti. L'accesso gratuito a REPUBBLICA+, LA VERSIONE DIGITALE DI LA REPUBBLICA: ogni docente iscritto riceverà, infatti, un codice per leggere gratuitamente. Il codice gratuito per la lettura di Repubblica+ sarà valido per 4 mesi dalla prima attivazione. Potrà essere rinnovato con durata mensile. Per ottenere i nuovi codici gratuiti sarà sufficiente la pubblicazione di almeno 5 contributi degli Studenti durante il periodo di validità: 4 mesi per la prima attivazione, 1 mese solare per le successive. Gli ultimi codici avranno comunque scadenza al 30 maggio. Sono previsti inoltre numerosi premi per studenti, docenti e Istituti che si sono distinti durante l'anno scolastico assegnati da Repubblica@SCUOLA e da suoi partner quali per esempio, negli anni passati, Comix, Intercultura, il Salone del Libro, Fabbri Editori, il Festival Immaginario, Il Maggio dei Libri. Infine, negli anni passati, le scuole iscritte a Repubblica@SCUOLA hanno avuto la possibilità di partecipare a eventi esclusivi, come le Rep@Conference: lezioni tenute da personaggi come Toni Servillo, Alessandro Baricco, Corrado Augias, Zerocalcare, Paolo Rumiz, Andrea Camilleri, Piergiorgio Odifreddi e Melania Mazzucco che sono tornati in classe per dialogare con i ragazzi. I nostri Studenti hanno vinto il terzo posto del Campionato Nazionale 2018-17 e molti altri premi individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produzione di testi a tema, 2. svolgimento delle attività richieste, 3. sviluppo delle

abilità di scrittura e fotografia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SI GIRA! CÁMARA ACCIÓN! RESP: PROF.SSA BELÉN LARA BULLEJOS**

AREA A: AMBITO DEI LINGUAGGI- Apertura all'Europa e al Mondo (Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante) Descrizione: Il progetto intende avvicinare il cinema agli studenti da diversi punti di vista: come espressione artistica con un linguaggio proprio per comunicare idee, come risorsa per valorizzare la sostenibilità ambientale, diritti o uguaglianza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Responsabilizzare i soggetti ad una corretta interpretazione dei contenuti audiovisivi.
- Utilizzo degli strumenti ITC - Il progetto, tramite il cinema, vuole sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali, culturali, uguaglianza e di pregio paesaggistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

Descrizione del progetto:

Il progetto intende avvicinare il cinema agli studenti da diversi punti di vista: come espressione artistica con un linguaggio proprio per comunicare idee, come risorsa per valorizzare la sostenibilità ambientale, diritti o uguaglianza.

Valutazione ex ante: dati e requisiti di base (*elementi in ingresso, condizioni che giustificano la proposta di progetto/attività*):

Elementi in ingresso

- Buona conoscenza delle piattaforme multimediali, applicazioni web e montaggio video;
- Conoscenza dell'utilizzo di una videocamera o strumenti simili;

Condizioni che giustificano la proposta del progetto

- Responsabilizzare i soggetti ad una corretta interpretazione dei contenuti audiovisivi.
- Utilizzo degli strumenti ITC
- Il progetto, tramite il cinema, vuole sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali, culturali, uguaglianza e di pregio paesaggistico.

Destinatari: studenti di III dell'Indirizzo internazionale interessati al cinema e alla realizzazione di un cortometraggio.

Risultati misurabili che si intendono perseguire: conoscenza del linguaggio cinematografico e realizzazione di video e/o cortometraggi.

Metodologie utilizzate (*con attuazione di strategie per l'inclusione degli Studenti diversamente abili e/o con Bisogni Educativi Speciali*):

- Progettazione di cortometraggi e film.
- Analisi collettiva dei film.
- cineforum.
- Apprendimento basato su progetto.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Consejería de Educación de España en Roma, Istituto Cervantes Apulia Film Commission.

Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:

Fase I: conoscenza del linguaggio cinematografico, supporti multimediali e audiovisivo.

Fase II: analisi collettiva dei film

Fase III: realizzazione di un corto.

- Argomenti: ambiente, cultura italiana, spagnola e uguaglianza

- Sceneggiatura: scrittura creativa.
- Location (sopraluoghi): paesaggi o patrimonio artistico.
- Riprese
- Montaggio
- Postproduzione (musiche, titoli, sottotitoli, effetti speciali)

Durata del progetto (*individuare le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*):

30 ore

Fase I: fundamenta del linguaggio cinematografico. Supporti multimediali. 10 ore

Fase II: analisi collettiva dei film. 4 ore

Fase III: realizzazione di un corto. 16 ore

- Argomenti: ambiente, cultura italiana, spagnola, uguaglianza.
- Sceneggiatura: scrittura creativa.
- Location (sopraluoghi): paesaggi o patrimonio artistico.
- Riprese
- Montaggio
- Postproduzione (musiche, titoli, sottotitoli, effetti speciali)

Risorse umane (*indicare il gruppo di progetto e i profili di riferimento dei Docenti, del Personale A.T.A. e dei Collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Precisare per ogni nome/attività il numero delle ore di impegno previste. Separare le utilizzazioni per anno finanziario*):

Gruppo di progetto: studenti de III indirizzo internazionale interessati al cinema.

Docenti pratici del linguaggio cinematografico, sceneggiatura e uso di programmi di edizione di video.

Belen Lara Fase I: fundamenta del linguaggio cinematografico. Supporti multimediali. 10 ore

Fase II: analisi collettiva dei film. 4 ore

Soledad Negrelos, Angel Pulgarín, Cristina González, Maria José Cueto y Belén Lara 4 ore. Fase III: realizzazione di un corto.

- Argomenti: ambiente, cultura italiana, spagnola, uguaglianza.

- Sceneggiatura: scrittura creativa.

- Location (sopraluoghi): paesaggi o patrimonio artistico.

- Riprese

Personale scelto per i corsi di realizzazione di video nel marco del progetto Erasmus Plus 12 ore -
Montaggio

- Postproduzione (musiche, titoli, sottotitoli, effetti speciali)

Beni e servizi (*indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevedono di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario*):

Lim o videoproiettore, laboratorio di informatica, programma di realizzazione di video, videocamera o strumenti simili.

Valutazione in itinere: descrizione delle metodologie di controllo del progetto/attività:

Uso del linguaggio cinematografico durante il processo di realizzazione del cortometraggio.

Valutazione finale: descrizione delle metodologie di controllo sui risultati finali:

Attraverso il prodotto finale, il cortometraggio.

❖ **VERSO L'UNIVERSITA': LA LOGICA RESP: PROF.SSA E. FANTASTICO**

AREA B: AMBITO SCIENTIFICO (Priorità e Identità dell'istituto, caratterizzante)

Descrizione del progetto: I test di ragionamento logico comprendono prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle abilità di ragionamento visuo-percettivo. Tali test prescindono dal livello culturale del soggetto cui vengono somministrati e valutano esclusivamente l'elasticità mentale o capacità di ragionamento. La logica non riguarda, dunque, un sapere nozionistico ma delle abilità che possono essere acquisite o migliorate mediante l'esercizio. A tal fine il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto, vuole migliorare la sicurezza nel processo di ragionamento fornendo loro gli strumenti e le tecniche appropriate. Si vuole proporre un percorso guidato che, attraverso la risoluzione di test proposti, evidenzia i concetti di base dei test di ragionamento logico, le strategie da utilizzare e analizza le diverse tipologie di esercizi presenti nei test delle diverse università a numero programmato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere nozioni e strategie che possono contribuire a migliorare la prestazione

Sviluppare le capacità di ragionamento logico per affrontare qualsiasi prova

Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Attività on line

Approfondimento
Descrizione del progetto:

I test di ragionamento logico comprendono prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle abilità di ragionamento visuo-percettivo. Tali test prescindono dal livello culturale del soggetto cui vengono somministrati e valutano esclusivamente l'elasticità mentale o capacità di ragionamento.

La logica non riguarda, dunque, un sapere nozionistico ma delle abilità che possono essere acquisite o migliorate mediante l'esercizio.

A tal fine il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto, vuole migliorare la sicurezza nel processo di ragionamento fornendo loro gli strumenti e le tecniche appropriate.

Si vuole proporre un percorso guidato che, attraverso la risoluzione di test proposti, evidenzii i concetti di base dei test di ragionamento logico, le strategie da utilizzare e analizzi le diverse tipologie di esercizi presenti nei test delle diverse università a numero programmato.

Valutazione ex ante: dati e requisiti di base (elementi in ingresso, condizioni che giustificano la proposta di progetto/attività):

L'uso dei test nei concorsi e nei vari tipi di ammissione ai corsi di laurea universitari è ormai diventato il metodo di selezione maggiormente utilizzato perché fornisce contemporaneamente informazioni sulle capacità logiche e nozionistiche dei concorrenti. L'interesse principale è, quindi, comprendere la logica che regola i vari test, per capire tutte le diverse "chiavi" con cui risolvere ogni tipo di domanda.

Destinatari: Alunni dell'Istituto che frequentano il quarto e quinto anno

Risultati misurabili che si intendono perseguire:

Apprendere nozioni e strategie che possono contribuire a migliorare la prestazione

Sviluppare le capacità di ragionamento logico per affrontare qualsiasi prova

Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema

Metodologie utilizzate:

Si prevedono lezioni suddivise per argomenti: Logica verbale, sillogismi, problem solving, logica aritmetica, logica grafica.

Ciascun argomento sarà ben trattato e spiegato con molteplici esempi e seguito da una serie di esercizi mirati da risolvere in modo individuale e in gruppo.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: //

Durata del progetto (*individuare le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro*):

Incontri periodici settimanali di 2 ore ciascuno da svolgere da ottobre a maggio per un totale di 30 ore.

Risorse umane (*indicare il gruppo di progetto e i profili di riferimento dei Docenti, del Personale A.T.A. e dei Collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Precisare per ogni nome/attività il numero delle ore di impegno previste. Separare le utilizzazioni per anno finanziario*):

Docenti di matematica interni all'Istituto

Beni e servizi (*indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario*):

Fotocopie (tracce assegnate gli anni precedenti ai test delle diverse facoltà universitarie)

Laboratorio d'informatica o aula con LIM

Valutazione in itinere: descrizione delle metodologie di controllo del progetto/attività:

Test di verifica per valutare il livello di preparazione raggiunto sotto forma di prove simulate

Valutazione finale: descrizione delle metodologie di controllo sui risultati finali:

Prova simulata da svolgere secondo le modalità e i tempi delle prove ufficiali

❖ **LA MATEMATICA È BELLA RESP. PROF.SSA M.L.PULIMENO**

Secondo le Indicazioni Nazionali: "Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola(...)"

La Matematica e la Fisica forniscono agli studenti strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone, contribuiscono a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l'educazione all'argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d'informazioni false o incontrollate. Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare. Duncker (1935) affermava che "Un problema sorge quando un essere vivente ha una meta ma non sa come raggiungerla". La "meta" può essere raggiunta mediante un pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Dipartimento di Matematica e Fisica, mediante incontri-seminari tenuti da chi si occupa di Scienza, intende offrire allo studente l'opportunità di

- cogliere che "il Numero" permea la nostra vita quotidiana, si nasconde dietro ogni nostro gesto personale, soprattutto dietro ogni progresso collettivo
- approfondire tematiche di interesse fisico-matematico
- accostarsi alle scoperte più recenti della fisica
- approfondire i rapporti tra scienza e tecnologia
- acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale e per comprendere le nuove tecnologie anche in relazione alle ricadute sul problema dell'ambiente e delle risorse energetiche

Risultati misurabili che si intendono perseguire:

- cercare di rendere interessante e coinvolgente la matematica, disciplina troppo spesso considerata ostica e riservata a pochi, riuscendo anche a comunicarne la bellezza
- sviluppare nei soggetti destinatari capacità di analisi dei problemi scientifici, capacità di organizzare i concetti, trovare soluzioni, educare al confronto scientifico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse umane Docenti dell'Istituto, esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**Aula generica
Attività on line**Approfondimento**

Descrizione del progetto:

Secondo le Indicazioni Nazionali:

“Caratteristica della pratica matematica è la **risoluzione di problemi**, che devono essere intesi come *questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana* e **non sono esercizi** a carattere ripetitivo o **quesiti** ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola(...)”

La Matematica e la Fisica forniscono agli studenti strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale a problemi che la realtà pone, contribuiscono a sviluppare la capacità di **comunicare** e **discutere**, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una **cittadinanza attiva e consapevole**, in cui ogni persona è disponibile all’ascolto attento e critico dell’altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare **l’educazione all’argomentazione** può costituire un antidoto contro il proliferare di **informazioni false o incontrollate**.

Lingua e matematica, apparentate, sono alla base del **pensiero computazionale**, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare.

Duncker (1935) affermava che *“Un problema sorge quando un essere vivente ha una meta ma non sa come raggiungerla”*.

La "meta" può essere raggiunta mediante un **pensiero computazionale**, un **processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura** seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia.

Il mondo *reale* offre innumerevoli spunti per fare esperienza di concetti matematici che spesso per la loro astrattezza risultano di difficile comprensione.

Perché la realtà è descrivibile matematicamente?

«La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico lo universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, a conoscer i caratteri ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto» (Il Saggiatore, 1623, in Opere, vol. VI, p. 295).

Utilizzando la grande metafora rinascimentale del libro, Galilei sostiene qualcosa di più sulla leggibilità del mondo e quindi della fiducia in una capacità conoscitiva umana. Egli afferma che il linguaggio matematico è primitivo, originario, omogeneo alla natura, una competenza umana, la più divina delle competenze umane, la **Competenza-Saper per eccellenza** che consente di affrontare i **compiti di realtà**, ossia di utilizzare le competenze e saperi associati ai diversi ambiti disciplinari, in situazioni definite e contestualizzate e ricalcate su **esperienze** che si possono presentare nella vita di tutti i giorni.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica, mediante incontri-seminari tenuti da chi occupa di Scienza, intende offrire allo studente l'opportunità di

- cogliere che "il Numero" permea la nostra vita quotidiana, si nasconde dietro ogni nostro gesto personale, soprattutto dietro ogni progresso collettivo
- approfondire tematiche di interesse fisico-matematico
- accostarsi alle scoperte più recenti della fisica
- approfondire i rapporti tra scienza e tecnologia
- acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale e per comprendere le nuove tecnologie anche in relazione alle ricadute sul problema dell'ambiente e delle risorse energetiche

Valutazione ex ante: dati e requisiti di base

Studio delle problematiche, consultazione con gli studenti, approfondimento

<p>confronto con scienziati, organizzazione del lavoro di ricerca, organizzazione degli eventi.</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Studenti del triennio selezionati per interesse</p>
<p>Risultati misurabili che si intendono perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> · cercare di rendere interessante e coinvolgente la matematica, disciplina troppo spesso considerata ostica e riservata a pochi, riuscendo anche a comunicarne la bellezza · sviluppare nei soggetti destinatari capacità di analisi dei problemi scientifici, capacità di organizzare i concetti, trovare soluzioni, educare al confronto scientifico
<p>Metodologie utilizzate</p> <p>Confronti e dibattiti</p>
<p>Eventuali rapporti con altre istituzioni:</p> <p>Università Italiane, Accademie Scientifiche</p>
<p>Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:</p> <p>Si prevedono tre incontri su tre temi differenti destinati rispettivamente alle classi terze, quarte, quinte</p>
<p>Durata del progetto</p> <p>Primo quadrimestre</p>
<p>Risorse umane</p> <p>Docenti dell'Istituto, esperti esterni</p>
<p>Beni e servizi</p> <p>Aula Magna</p>
<p>Valutazione in itinere: descrizione delle metodologie di controllo del progetto/attività:</p> <p>Verifiche in Matematica , Fisica e Scienze degli studenti coinvolti e partecipanti agli incontri.</p>
<p>Valutazione finale: descrizione delle metodologie di controllo sui risultati finali:</p> <p>Verifiche in Matematica, Fisica e Scienze degli studenti coinvolti e partecipanti agli incontri.</p>

❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO RESP. PROF. P. PELLEGRINO**

Descrizione del progetto: L'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario pomeridiano si concretizza nella partecipazione spontanea e continuativa di tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituto "F. Capece" compresi i diversamente abili. Così come fatto gli anni precedenti, sarà confermato (rinnovo delle cariche se necessario) il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che avrà il compito di organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica. Il Consiglio Direttivo sarà formato da: il Dirigente scolastico, i Docenti di educazione fisica, il Direttore amministrativo ed una rappresentanza di genitori ed alunni. Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente e in funzione della propria realtà scolastica e delle proprie risorse; nomina un docente responsabile del CSS. Il seguente progetto rientra nel piano dell'offerta formativa. Le attività inserite nel progetto sono: □ Atletica Campestre maschile e femminile (partecipazione ai GSS) □ Fondamentali e schemi di gioco della Pallavolo maschile e femminile (part. GSS solo settore femminile) □ Fondamentali e schemi di gioco del calcio a 5 maschile (partecipazione GSS) □ Progetto Tiro a Volo (autocontrollo e disciplina delle proprie azioni) Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine delle attività e valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. L'inizio delle attività è previsto entro la seconda decade di novembre 2019 e comunque non prima della pubblicazione della circolare ministeriale di riferimento. Le stesse termineranno entro la prima decade di maggio 2020 e saranno svolte, presumibilmente, nel giorno di giovedì dalle 14,00 alle ore 16.00. Eventuali recuperi o spostamenti degli allenamenti saranno comunicati con dovuto anticipo. Le gare di calcetto previste nell'ambito dei GSS, ed eventuali tornei scolastici, si terranno presso il campo di calcetto "Parrocchia S. Antonio Abate" sito in via A. Manzoni a Maglie o presso il circolo tennis di Maglie. Il progetto "Tiro a Volo" si terrà nei giorni di martedì dalle 14,00 alle 16,00 nei mesi di Febbraio/marzo/aprile 2020 presso il campo di tiro di Scorrano. Il corso è a numero chiuso per un massimo di 20 studenti/sse; in caso di maggiori richieste avranno precedenza gli studenti del triennio in base all'ordine di presentazione della domanda di adesione. Con le strutture sopra citate sarà stipulata regolare convenzione con il nostro Istituto. I docenti interessati al progetto sono: il prof. Pellegrino Piero, la prof.ssa Nascente Polo Elena e il prof. De Pascali Claudio per un impegno orario di massimo n° 6 ore settimanali ciascuno. La previsione delle ore indispensabili al raggiungimento degli obiettivi programmati ammonta ad un massimo di circa 90 ore così ripartite: prof. Pellegrino P. ore 30 ; prof.ssa Nascente Polo Elena ore 30; e prof. De Pascali Claudio ore 30 Al fine di garantire quanto più a lungo possibile la pratica delle attività, i docenti

completeranno il personale carico orario alternandosi tra di loro nella conduzione delle lezioni. Sarà comunque garantita in ogni attività la presenza di due docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare il tempo che ogni alunno dedica alle attività motorie. -Offrire un'opportunità in più di fare sport. -Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico. -Contribuire a migliorare l'integrazione e la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

Approfondimento

Descrizione del progetto:

L'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario pomeridiano si concretizza nella parte e continuativa di tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituto "F: Capece" compresi i diversamente

Così come fatto gli anni precedenti, sarà confermato (rinnovo delle cariche se necessario) il **CEP SCOLASTICO** che avrà il compito di organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica.

Il Consiglio Direttivo sarà formato da: il Dirigente scolastico, i Docenti di educazione fisica, il Dirigente ed una rappresentanza di genitori ed alunni. Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente e in propria realtà scolastica e delle proprie risorse; nomina un docente responsabile del CSS.

Il seguente progetto rientra nel piano dell'offerta formativa.

Le attività inserite nel progetto sono:

- Atletica Campestre maschile e femminile (partecipazione ai GSS)
- Fondamentali e schemi di gioco della Pallavolo maschile e femminile (part. GSS solo se
- Fondamentali e schemi di gioco del calcio a 5 maschile (partecipazione GSS)
- Progetto Tiro a Volo (autocontrollo e disciplina delle proprie azioni)

Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari settori. Il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine delle prove di valutazione dell'attribuzione del credito scolastico.

L'inizio delle attività è previsto entro la seconda decade di novembre 2019 e comunque non prima della pubblicazione della circolare ministeriale di riferimento. Le stesse termineranno entro la prima decade di febbraio 2020 e saranno svolte, presumibilmente, nel giorno di giovedì dalle 14,00 alle ore 16.00. Eventuali spostamenti degli allenamenti saranno comunicati con dovuto anticipo.

Le gare di calcetto previste nell'ambito dei GSS, ed eventuali tornei scolastici, si terranno presso la "Parrocchia S. Antonio Abate" sito in via A. Manzoni a Maglie o presso il circolo tennis di Maglie.

Il progetto "Tiro a Volo" si terrà nei giorni di martedì dalle 14,00 alle 16,00 nei mesi di Febbraio/Marzo presso il campo di tiro di Scorrano. Il corso è a numero chiuso per un massimo di 20 studenti/lezioni. Le maggiori richieste avranno precedenza gli studenti del triennio in base all'ordine di presentazione dell'adesione. Con le strutture sopra citate sarà stipulata regolare convenzione con il proprietario.

I docenti interessati al progetto sono: il prof. Pellegrino Piero, la prof.ssa Nascente Polo Elena e il prof. Claudio per un impegno orario di massimo n° 6 ore settimanali ciascuno. La previsione delle ore per il raggiungimento degli obiettivi programmati ammonta ad un massimo di circa 90 ore così ripartite: P. ore 30 ; prof.ssa Nascente Polo Elena ore 30; e prof. De Pascali Claudio ore 30

Al fine di garantire quanto più a lungo possibile la pratica delle attività, i docenti completeranno l'orario alternandosi tra di loro nella conduzione delle lezioni. Sarà comunque garantita in ogni caso la presenza di due docenti.

Valutazione ex ante: dati e requisiti di base (elementi in ingresso, condizioni che giustificano il progetto/attività):

- Disposizioni ministeriali riferite alla pratica sportiva in ambito scolastico.
- Consolidata offerta formativa presente nel POF
- Forte richiesta dell'utenza

Destinatari:

Tutti gli alunni iscritti e frequentanti il liceo "F. Capece"

Risultati misurabili che si intendono perseguire:

- Aumentare il tempo che ogni alunno dedica alle attività motorie.
- Offrire un'opportunità in più di fare sport.
 - Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico.
- Contribuire a migliorare l'integrazione e la socializzazione

Metodologie utilizzate:

Esercitazioni motorie individuali e di squadra con metodologia di tipo strutturante e partecipativa

Eventuali rapporti con altre istituzioni:

CSA di Lecce ufficio di Educazione Fisica - Comune di Maglie -Associazioni di volontariato - Cam
"Parrocchia S. Antonio Abate" sito in via A. Manzoni a Maglie

- Circolo tennis di Maglie

Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:

- Conferma del Centro Sportivo Scolastico.
- Richiesta di iscrizione, da parte degli alunni, al Centro Sportivo Scolastico
- Costituzione dei gruppi di lavoro in base alle specialità sportive praticate.
- Apprendimento e consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Partecipazione alle gare dei giochi sportivi studenteschi

**Durata del progetto (individuare le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da q
altro):**

Nov.-Dic.-Gen. Preparazione alla gara di corsa campestre; apprendimento dei fondamentali in
inseriti nel progetto.

Gen.-Mag. apprendimento delle tecniche di gioco e partecipazione alle gare dei campiona

**Risorse umane (indicare il gruppo di progetto e i profili di riferimento dei Docenti, del Personale A
esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rileva
nome/attività il numero delle ore di impegno previste. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)**

Il gruppo di progetto è composto dai Docenti di Scienze Motorie prof. Pellegrino Piero , prof.ss
Elena e prof. De Pascali Claudio. Gli stessi saranno impegnati per un monte ore complessivo p
ripartite come specificato nella descrizione del progetto. 10 nel 2019 e le restanti nel 2020

Beni e servizi (indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realiz

acquisti da effettuare per anno finanziario):

-Palestra coperta e scoperta della scuola.

-Campo di calcetto

Antonio Abate" sito in via A. Manzoni a Maglie (convenzione).

-Circolo tennis Maglie
(convenzione)

-Acquisto di almeno 05 palloni da pallavolo e 05 da calcetto. (anno finanziario 2019)

-Impegno di spesa per il trasporto degli alunni per circa 4/6 gare (anno finanziario 2020)

Valutazione in itinere: descrizione delle metodologie di controllo del progetto/attività:

-Rilevazioni delle presenze.

Monitoraggio delle attività svolte.

Test motori per verificare l'acquisizione delle tecniche insegnate.

Valutazione finale: descrizione delle metodologie di controllo sui risultati finali:

-Analisi dei risultati sportivi ottenuti nelle gare dei GSS.

-Analisi e confronto dei test motori.

- Elaborazione di un report finale

❖ **ORALTERNATIVA - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC -- RESPONSABILI DEL PROGETTO:
PROF.SSE CARRETTA E., MELE R., PICCINNI M.T., VINCI I.**

Le attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica, com'è noto, sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'Insegnamento della religione Cattolica. Infatti, ogni istituzione scolastica è tenuta ad offrire agli Studenti che non si avvalgono dell'IRC quattro possibili opzioni di attività alternativa (C.M. n. 22 del 21 dicembre 2015): □ Attività didattiche e formative. □ Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente. □ Libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione). □ Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto, il nostro Liceo è chiamato a definire e programmare attività di rilievo didattico e formativo alternative all'IRC. Anche per tali attività si dà luogo a valutazione ed il Docente incaricato fa parte a pieno titolo del Consiglio di Classe cui lo Studente appartiene. Va tenuto presente che i contenuti di queste attività non devono risultare discriminanti: ne consegue che essi non debbano sviluppare programmi curriculari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale

che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie. Nel caso della libera attività di studio individuale (opzione C), rivolta ai soli alunni della scuola secondaria di secondo grado, prevede solamente, da parte dell'istituto scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire agli Studenti coinvolti una riflessione su temi al centro dell'attenzione del dibattito contemporaneo; □ Sviluppare la conoscenza di temi importanti e rendere possibile l'autonoma riflessione personale e la creazione di una reale coscienza critica;
- Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi. □ Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri. □ Gestire in modo autonomo la conflittualità e favorire il confronto.
- Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali nella forma in cui sono applicati nelle diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ATTIVITÀ LINGUISTICO-CULTURALI: BENVENUTI NELL'AULA CONFUCIO. CORSO DI ORIENTAMENTO ALLA LINGUA E CULTURA CINESI. RESP. PROF.SSA DE MARZO G.

Il grande successo dello studio del cinese va alimentato ed organizzato. Con l'intenzione di dare sempre maggiore visibilità alle attività dell'Aula Confucio del Liceo e di accogliere studenti in entrata sempre più motivati, il corso apre ai futuri studenti medi inferiori del territorio per convogliare l'interesse generico verso una scelta consapevole del percorso liceale. L'esperienza si profila come espansione delle consuete attività di orientamento in entrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- a) Scelta consapevole del percorso liceale dell'Indirizzo linguistico EsaBac opzione cinese; b) Accoglienza graduale dei futuri studenti; inquadramento dei tratti fondamentali della lingua e cultura cinesi in chiave ludica; orientamento agli elementi

caratterizzanti dell'Indirizzo EsaBac, all'interno delle varie possibilità di formazione offerte dal Liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ROBOTICA A DISTANZA RESP. PROF.SSA PIERONI DANIELLE**

Il progetto nasce dai bisogni degli alunni del triennio del liceo scientifico di acquisire conoscenze e competenze in ambito assimilabile a quello di un probabile loro futuro impiego, e comunque in armonia con l'indirizzo di studio, per mettere in pratica quanto appreso in classe al fine poter operare scelte consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ acquisire le basi del pensiero computazionale e metterle in pratica ideando e scrivendo semplici programmi utili per l'interfaccia tra scheda Arduino, sensori, motori e PC; □ realizzare semplici circuiti elettrici comprendenti LED, resistenze, motori DC, sensori ad ultrasuoni e dispositivi acustici; □ lavorare su problemi di realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Attività on line

❖ **VERSO L'UNIVERSITA': LA MATEMATICA RESP. PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA**

Il progetto è destinato agli studenti interessati a sostenere test di accesso universitario con quesiti di matematica. Molte facoltà prevedono per l'accesso test contenenti, tra l'altro, anche quesiti di matematica. La difficoltà che si incontra è duplice: riguarda i contenuti ma anche la tipologia dei quesiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso intende □ rivisitare le conoscenze matematiche utili al superamento del test □ allenare alle diverse tipologie di quesito

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Attività on line

 ❖ **TUTTO IL MONDO NELLA RETE (PROGETTO I.F.P.) RESP. PROF.SSA CESARI
IMMACOLATA**

La popolazione studentesca del liceo “Francesca Capece” di Maglie, comprendente ben due indirizzi linguistici, presenta le caratteristiche di una realtà multiculturale interagendo con un numero sempre crescente di diverse realtà culturali; quest’iniziativa, quindi, si pone all’interno di un tessuto che facilita negli alunni l’acquisizione del senso di appartenenza ad un mondo in cui la distanza fisica non è più un ostacolo alla comunicazione e all’arricchimento reciproco. La presenza di laboratori linguistici e multimediali costituisce un elemento favorevole allo sviluppo di questo progetto rafforzando negli allievi la padronanza delle competenze linguistiche e delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto I.F.P. si pone come finalità quella di favorire l’interculturalità attraverso lo scambio di relazioni tra gli studenti del Capece e quelli dei paesi diversamente sviluppati, partendo dalla conoscenza del gap culturale esistente soprattutto in merito al Digital Divide con lo scopo di costruire un ponte tecnologico. I paesi partners attualmente sono la Tanzania, il Kenya, il Burkina Faso, il Senegal e l’Etiopia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Attività on line

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE GLOBALE RESP. PROF.SSA CARRETTA EMILIA

Il progetto di Educazione Globale a.s. 2020-2021, indirizzato a tutti gli Studenti del Liceo Capece, si pone in continuità con quello degli anni scorsi, si sostanzia nella collaborazione con i medici dell' ASL/Lecce e con l'Associazione CIF, LIONS, UNICEF, con la Polizia Postale, con il "Centro Clinico La Quercia" con sede a Miggiano, e tutte le associazioni di promozione sociale presenti sul territorio (che ha già collaborato con nostro Liceo nello scorso anno ottenendo un ottimo riscontro) Nasce dalla considerazione che i nostri Studenti, come tutti gli adolescenti, vivono spesso difficoltà e problematiche difficilmente risolvibili con il solo intervento dei familiari e/o dei docenti ed è orientato alla prevenzione in particolare dalla vecchie e nuove dipendenze. In questo momento di assoluta emergenza da Covid 19 e in seguito alle difficoltà vissute nell' anno scolastico 2019-20 è quanto mai necessario rispondere ai nuovi bisogni dell'utenza. Durante questa emergenza, la scuola ha pagato tra i prezzi più alti del lock down. L'isolamento sociale e la paura del contagio hanno aggravato la diffidenza e il disagio psicologico più complesso negli adolescenti, con risvolti negativi sull'apprendimento. Di qui la necessità di un intervento tempestivo anche in prospettiva inquietante di ritorno della pandemia. E' fondamentale che l'istituzione scolastica faciliti il processo di educazione e formazione dei giovani, promuovendo il benessere globale della persona. A proposito il Consiglio Nazionale nella seduta del 25 settembre ha approvato all'unanimità il "Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche". Nello stesso si legge: "L'esperienza di pandemia Covid19 e i bisogni emersi nella post-emergenza hanno reso ancora più evidente una domanda "diffusa" di competenze psicologiche nei contesti quotidiani, che siano in grado di prevenire, intercettare, rispondere e accompagnare i bisogni dei cittadini nelle diverse età. I bisogni sono emersi in particolare: nei contesti di cura e nei servizi sanitari (l'ambito più tradizionale ma carente nei numeri e nella organizzazione), nei luoghi di lavoro (in particolare con le nuove modalità ad essi correlate, Smart Working e non solo), in quelli di studio (la scuola, l'università, la formazione degli adulti, l'orientamento alle scelte lungo tutto

l'arco di vita) 1. nella vita familiare. I contesti nei quali si svolge tradizionalmente la vita quotidiana hanno infatti mostrato durante la pandemia gravi carenze (a cominciare da una Psicologia di cure primarie che affianchi la medicina territoriale), sia nella loro organizzazione che nella loro capacità di resilienza. E nella fase post pandemica le fragilità e le disuguaglianze che già connotavano territori e gruppi sociali si sono ulteriormente aggravate, facendo emergere nodi strutturali interconnessi. I provvedimenti generati dai fondi europei (Recovery Fund e, se verrà utilizzato, MES) sono stati finalizzati alla ripresa e alla "resilienza", concetto che indica la capacità psicologica delle persone e delle organizzazioni di fronteggiare le situazioni in modo costruttivo. La Psicologia quindi è indispensabile, ora più che mai, sia per intercettare e rispondere al disagio diffuso, che ha raggiunto livelli mai sperimentati, che per prevenire forme più gravi e promuovere le risorse psicologiche di resilienza a livello individuale e collettivo. Per quanto riguarda il settore Salute è fondamentale che la Psicologia venga messa a sistema aumentando le carenti risorse disponibili nel Sistema Sanitario e creando coordinamenti strutturali a livello aziendale per l'ottimizzazione delle attività (Servizi per le Attività Psicologiche); attivando la Psicologia nel settore delle Cure Primarie per dare risposte integrate. Questo consentirà realmente di mettere al centro la "persona" nel sistema sanitario, rendendo disponibili competenze e risposte integrate ai bisogni e problemi di salute, sia che si manifestino sul piano psichico, comportamentale o fisico, e di promuovere una logica proattiva e di iniziativa in una logica biopsicosociale, anche per le patologie croniche. Questo è fondamentale per consentire l'apporto della psicologia di comunità, sociale e della salute per l'adozione di un modello di promozione della salute e di prevenzione sviluppato lungo tutto il corso della vita, il contrasto alle disuguaglianze in salute, anche perseguendo l'approccio di genere, la creazione di centri di prossimità dedicati al contrasto alla povertà sanitaria (CPPS)" A ragione è auspicabile che le attività di ascolto del Centro La Quercia continuino anche nell'a.s. 2020-21. Il Progetto si articolerà in tre tematiche fondamentali in rapporto alle risorse a disposizione: - Educazione ambientale; - dipendenze, - educazione all'affettività, - bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Ridefinire il ruolo prioritario dell'istituzione scolastica nel processo di prevenzione, formazione e orientamento degli studenti aiutando a superare ogni forma di disagio e di conflitto. OBIETTIVI - Favorire la comunicazione/espressione degli studenti - Facilitare il processo di socializzazione e comunicazioni tra coetanei, ragazzi e adulti - Promuovere lo sviluppo della particolarità di ogni singolo studente. -

Combattere la realizzazione di una progettualità indifferenziata omologata con i modelli culturali esterni - Aiutare la propria autentica scelta di formazione anche nella scelta dell'indirizzo scolastico e universitario, secondo le attitudini e risorse individuali insieme alle specifiche competenze. - Rafforzare l'autostima e l'autonomia - Far acquisire le energie e lo slancio vitale per affrontare con fiducia la quotidianità e risolvere creativamente problemi pratici anche imprevisi - Potenziare la capacità progettuale - Far acquisire responsabilità etica nei comportamenti - Far acquisire fiducia verso il mondo degli adulti - Far acquisire comportamenti corretti e disinvolti - Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Specialisti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGRAMMA TEENS E CONCORSO CHE IMPRESA RAGAZZI RESP. PROF. SCORRANO TOMMASO**

La scuola riveste certamente un ruolo importante nell'educazione finanziaria, perché consente di avvicinarsi sin da giovani a temi che si dovranno affrontare presto nella vita, rispetto alle generazioni precedenti. Un utile strumento per familiarizzare con le scelte che potranno incidere sul futuro economico. Inoltre, si tratta di un'opportunità che permette di raggiungere una vasta fascia della popolazione e diversi ceti sociali, in grado di veicolare indirettamente conoscenze e competenze anche alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CONOSCENZE DEI MERCATI FINANZIARI, DELL'USO DEL DANARO E DEL RUOLO DEL RISPARMIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **LA SCUOLA COME AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO RESP. PROF. SCORRANO TOMMASO 8 I DOCENTI DI DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE)**

FAR COMPRENDERE AI RAGAZZI COSA SIGNIFICHI CONCRETAMENTE ESSERE CITTADINI EUROPEI, RENDERLI CONSAPEVOLI DI QUALE SIA IL RUOLO DEL PARLAMENTO EUROPEO NEL PROCESSO DECISIONALE E LEGISLATIVO, E FARGLI CAPIRE QUANTO IMPORTANTE SARÀ IL VOTO DEI GIOVANI ALLE PROSSIME ELEZIONI EUROPEE DELLA PRIMAVERA DEL 2019: SONO QUESTI ALCUNI DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO".

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CIVICA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **PREMIO COSMOS DEGLI STUDENTI RESP. PROF.SSA PICCINNI MARIA TERESA**

Il progetto è rivolto a 10-20 studenti dell'Istituto frequentanti il triennio dell'indirizzo Scientifico e motivati alla lettura che costituiranno la Giuria Scolastica in quanto il premio "Cosmos", per la migliore opera di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, dell'Astronomia e della Matematica, nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana, la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, e la Fondazione Bracco, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed in particolare al Sud. Il "Premio Cosmos degli Studenti", ha come obiettivo da un lato di rendere gli studenti protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica di sviluppare capacità critiche. Ai componenti della Giuria Scolastica verrà rilasciata una

certificazione spendibile come credito formativo esterno, o per i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" previa stipula di una convenzione con la Società Astronomica Italiana, ente qualificato dal MIUR per rilasciare la certificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura scientifica attraverso la lettura Sviluppare capacità critiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Attività on line

❖ **EDUCARE ALL'ECONOMIA CIVILE: VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA ECONOMICA
RESP. PROF. SCORRANO TOMMASO (DOCENTI DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-
ECONOMICHE)**

IL 25 SETTEMBRE 2015, LE NAZIONI UNITE HANNO APPROVATO L'AGENDA GLOBALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E I RELATIVI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – SDGS NELL'ACRONIMO INGLESE) DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 2030. DA QUALCHE ANNO, ANCHE A SEGUITO DELLE CRISI ECONOMICHE, DELLE CRESCENTI DISUGUAGLIANZE TRA I PAESI E ALL'INTERNO DI ESSI, NONCHÉ DELLE LACUNE DIMOSTRATE DAI MODELLI ECONOMICI E DI WELFARE PIÙ TRADIZIONALI, SI STANNO AFFERMANDO PARADIGMI E MODI DI PENSARE ALTERNATIVI E COMPLEMENTARI AI MODELLI ECONOMICI DOMINANTI CHE AFFERMANO COME L'ATTIVITÀ ECONOMICA ABBIAMO BISOGNO DI VIRTÙ CIVILI E DI TENDERE AL BENE COMUNE PIÙ CHE ALLA RICERCA DI SODDISFAZIONI INDIVIDUALI. TRA QUESTI NUOVI CONTESTI C'È IL MODELLO DELL'ECONOMIA CIVILE, CHE SI AFFIANCA AL MODELLO ECONOMICO LIBERISTA DI STAMPO ANGLOSASSONE E A QUELLO SOCIALE DI MATRICE TEDESCA E CHE PRENDE ORIGINE PROPRIO IN ITALIA A PARTIRE DAL PENSIERO DELL'ECONOMISTA ANTONIO GENOVESI E DALLA SCUOLA ITALIANA DEL SETTECENTO. TALE VISIONE MIRA A SUPERARE LA SUPREMAZIA DEL PROFITTO O DEL MERO SCAMBIO STRUMENTALE NELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, CHE PONGONO EVIDENTI LIMITI SUL PIANO ETICO, E A REALIZZARE UN MODELLO ECONOMICO PIÙ INCLUSIVO E A RECUPERARE PRINCIPI QUALI FRATERNITÀ,

PUBBLICA FELICITÀ E RECIPROCIÀ (FONTE SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE).

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CIVICA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Attività on line

❖ **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE DI BANCA D'ITALIA E PROGETTO GENERATION EURO STUDENTS' AWARD RESP. PROF. SCORRANO TOMMASO (DOCENTI DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE)**

Da dove vengono i soldi e chi li ha inventati? Cos'è l'inflazione? Qual è il mezzo di pagamento più adatto alle nostre spese? A cosa serve un budget? Cosa vuol dire risparmiare ed investire e quali sono i principali rischi da tenere in considerazione? Il progetto "Educazione Finanziaria nelle scuole" risponde a queste e molte altre domande con l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli dei principali meccanismi economici e finanziari che sono alla base di decisioni importanti nella vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CONOSCENZE DEI MERCATI FINANZIARI, DELL'USO DEL DANARO E DEL RUOLO DEL RISPARMIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Attività on line

❖ **LEZIONI DI VOLO PROF.SSA GIUSY NEGRO PROF.SSA PATRIZIA GIANNUZZO**

ATTIVITÀ FINALIZZATA AL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI ALUNNI A RISCHIO DI DISINTERESSE VERSO IL PERCORSO DI FORMAZIONE O, PEGGIO, ALL'ABBANDONO SCOLASTICO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni di orientamento, riorientamento, rimotivazione e attuazione di percorsi progettuali originali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Attività on line

❖ **INSIEME CONTRO OGNI VIOLENZA RESP. PROF.SSA CARRETTA EMILIA**

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'istituto. Questo percorso prevede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola-dirigente scolastico, docenti, personale atteso ed una proficua collaborazione con forze dell'ordine, polizia postale e altre figure istituzionali con il coordinamento della docente referente formatrice Miur dal 2017.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Prevenire contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo Obiettivi Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana. Educare al rispetto reciproco. Favorire la creazione di sano e corrette relazioni interpersonali. Favorire il processo di integrazione e di inclusione degli alunni in situazioni di disagio. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità, educare i giovani ad un uso consapevole dei nuovi strumenti informatici di comunicazione e socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **ESSERE CITTADINI DEL MONDO NEL DIALOGO INTERCULTURALE RESP. PROF.SSA
CARRETTA EMILIA**

Presenza di Studenti, Famiglie, Docenti stranieri e non che utilizzano codici diversi dai nostri (lingua, tradizioni, credenze religiose, ecc.) □ Riconoscimento delle differenze culturali e valorizzazione dei diversi patrimoni culturali □ Accoglienza ed educazione interculturale per sviluppare buone pratiche di convivenza tra persone di diversa cultura □ Superamento di ogni tipo di stereotipo e discriminazione

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano agli Studenti, Famiglie, Docenti di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e multiculturale. CONTESTI SCOLASTICI E FORMATIVI Obiettivi a lungo termine: □ □ garantire la parità □

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE PESP. PROFF. GIANNUZZO PATRIZIA E PUZZOVIO VINCENZO**

PROMUOVERE COMPORTAMENTI VIRTUOSI CHE INFLUENZANO LA SOCIETA'

Obiettivi formativi e competenze attese

"IL RIFIUTO NON E' UNO SCARTO MA UNA RISORSA"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Attività on line

❖ **LINGUE DI POPOLI. CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA E CULTURA CINESI. RESP. PROF.SSA DE MARZO GIORGIA**

Nel solco della progettazione già avviata nell'a.s. 2016-17, in collaborazione con la scuola primaria di Maglie, per verticalizzare gradatamente il curricolo di cinese, è utile offrire ai giovanissimi studenti della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di avvicinarsi alla lingua e cultura cinesi in età precoce, con auspicabili ricadute positive, nel lungo periodo, anche in termini di orientamento in entrata. La Cina è fortemente rappresentata in aree a forte processo migratorio come la nostra; i nostri giovani hanno la necessità di crescere, per il loro stesso benessere, nella consapevolezza di sé e nel riconoscimento dell'Altro, per costruire insieme nel vantaggio reciproco. La proposta è dunque di favorire l'ingresso degli studenti in un ambiente multiculturale che riconoscano gradatamente come proprio, che li metta cioè a proprio agio, mentre propone loro nuovi stimoli. Attraverso il gioco, il canto e l'affabulazione, entreranno in contatto con la tradizione, la lingua viva e la scrittura cinese. La finalità dell'intervento non sarà quindi il mero raggiungimento di competenze comunicative tout-court, ma piuttosto l'avviamento di un lavoro sulle competenze socio-affettive che fungano da humus per future azioni formative da strutturare nell'intero percorso dell'obbligo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Favorire la costruzione della competenza interculturale; favorire la predisposizione mentale all'accoglienza reciproca e alla collaborazione tra nazionalità diverse;

accogliere i potenziali futuri studenti; b) Inquadramento dei tratti fondamentali della lingua e cultura cinesi in chiave ludica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BENVENUTI NELL'AULA CONFUCIO. CORSO DI ORIENTAMENTO ALLA LINGUA E CULTURA CINESI. RESP. PROF.SSA DE MARZO GIORGIA**

Il grande successo dello studio del cinese va alimentato ed organizzato. Con l'intenzione di dare sempre maggiore visibilità alle attività dell'Aula Confucio del Liceo e di accogliere studenti in entrata sempre più motivati, il corso apre ai futuri studenti medi inferiori del territorio per convogliare l'interesse generico verso una scelta consapevole del percorso liceale. L'esperienza si profila come espansione delle consuete attività di orientamento in entrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Scelta consapevole del percorso liceale dell'Indirizzo linguistico EsaBac opzione cinese; b) Accoglienza graduale dei futuri studenti; inquadramento dei tratti fondamentali della lingua e cultura cinesi in chiave ludica; orientamento agli elementi caratterizzanti dell'Indirizzo EsaBac, all'interno delle varie possibilità di formazione offerte dal Liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **UN GIORNO IN SENATO RESP. PROF. SCORRANO TOMMASO**

IL PROGETTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA SENATO DELLA REPUBBLICA E

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE AL FINE DI FORNIRE AGLI STUDENTI, AGLI INSEGNANTI, POSSIBILITÀ DI CONFRONTO E STRUMENTI DI RICERCA CON CUI ATTIVARE LA DISCUSSIONE SULLE NUMEROSE TEMATICHE CHE IL TESTO COSTITUZIONALE CONTINUA AD OFFRIRE. LA MOTIVAZIONE PRINCIPALE E' CHE MEDIANTE TALI ATTIVITÀ SI AGEVOLI LA CRESCITA CIVILE DEI GIOVANI, SI SVILUPPI IL SENSO DELLA LEGALITÀ E SI RAFFORZI LA PARTECIPAZIONE SOCIALE E CIVICA.

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CIVICA E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Attività on line

❖ **VERSO IL LICEO: LA MATEMATICA RESP. PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA**

Le classi prime liceali presentano spesso eterogeneità nelle conoscenze disciplinari in matematica (gli studenti provengono dalle diverse scuole secondarie del territorio). Appare inoltre abbastanza diffusa una ingiustificata ansia nei confronti della disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le difficoltà e ridimensionare la ansie che spesso accompagnano l'accesso al Liceo, con particolare riferimento all'insegnamento della Matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Attività on line

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE – PLS 2020/2021 MATEMATICA E FISICA REFERENTE
PROGETTO PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA**

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, intende □ migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curricolari ed extra curricolari stimolanti e coinvolgenti; □ avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati; □ favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stages e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale volto a: □ promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti delle Scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche; □ ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere degli studenti mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento; □ realizzare iniziative di formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor; □ realizzare attività di autovalutazione degli studenti delle Scuole secondarie superiori con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo; □ fornire agli insegnanti in servizio delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Attività on line

❖ **"FESTA DELLA SCIENZA 2020 2021" XII EDIZIONE RESP. PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA**

La manifestazione "Festa della Scienza", nasce da un'idea del Prof. Antonio Musarò, dell'Università La Sapienza di Roma, che in collaborazione con il comune di Andrano (LE) ha ideato e curato l'organizzazione di tutte le edizioni della manifestazione. La "Festa della Scienza", oltre a vedere protagonista attivo il Comune di Andrano, l'Istituto Pasteur Italia, l'Università del Salento e AIRC, è un appuntamento realizzato attraverso l'azione sinergica di: □ Comuni in rete del Salento, □ Enti pubblici locali e regionali, tra cui la Regione Puglia, Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase, l'Unione dei Comuni di Andrano-Diso-Spongano, nonché fondazioni scientifiche internazionali, come la IBSA foundation, hanno nel tempo supportato e sostenuto la crescita della manifestazione, □ Associazioni locali, provinciali e nazionali, □ Esperti di Università Italiane ed estere al centro di dibattito e ricerca in diversi settori scientifici (Università del Salento, Università La Sapienza di Roma, l'Istituto Nazionale di Astrofisica di Roma, Harvard Smithsonian Center for Astrophysics di Boston, Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell'Università di Milano, Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Leuven, Belgio), □ Scuole locali da tutta la Regione Puglia. In particolare, nell'ambito della promozione e diffusione della cultura scientifica, "La Festa della Scienza" rappresenta un'occasione di incontro tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile, nella convinzione che più la conoscenza scientifica si avvicina al popolo e più elimina le disuguaglianze e promuove la libertà.

Obiettivi formativi e competenze attese

La manifestazione ha l'intento di stimolare la partecipazione diretta degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché favorire una discussione con la società civile, circa la cultura della ricerca scientifica con l'obiettivo di: □ educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale; □ offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; □ far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni. Finalità della manifestazione sono: □ avviare confronti e discussioni su come i risultati delle ricerche condotte in ambito scientifico e tecnologico si ripercuotono poi sulle azioni quotidiane e sulla qualità della vita; □ saper leggere in modo critico una "notizia" scientifica riportata da quotidiani e settimanali liberando la stessa dallo "scoop" giornalistico; □ ripercorrere il lavoro rigoroso fatto dai ricercatori per arrivare alla scoperta scientifica attraverso la lettura della fonte originale, abituando i giovani studenti a non accettare

passivamente quanto propinato, ma stimolandoli ad elaborare un senso critico della notizia; □ stimolare la società civile ad interessarsi di Scienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA REFERENTE PROGETTO PROF.SSA LUCIANA PASTORE

Gli Studenti, che negli anni passati hanno partecipato ai test di ammissione alle facoltà di Medicina e/o facoltà di ambito sanitario, hanno evidenziato la difficoltà a risolvere quesiti su approfondimenti di Biologia non affrontati durante il percorso scolastico, difficoltà colte anche dal MIUR che sta attuando in 130 Licei Classici e Scientifici un percorso di potenziamento e orientamento in "Biologia con curvatura biomedica".

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno dell'indirizzo Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia e ha come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le competenze di Biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo del corso è di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nell'arco di un triennio (2019-2022 e 2020-2023) per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano o meno le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà legate all'ambito sanitario. Il progetto avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici. Per le ore svolte presso tali strutture verrà rilasciata una certificazione spendibile come credito formativo esterno o per i "Percorsi per le competenz

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO**

La scuola, con la ripresa delle attività didattiche, si ritrova di fronte alla necessità della ridefinizione delle modalità di insegnamento-apprendimento sia a distanza che in presenza e all'interruzione improvvisa della partecipazione a un contesto socio-educativo fondamentale per ragazzi famiglie e dipendenti. Ambito del benessere psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le relazioni interpersonali scolastiche ed indirettamente anche quelle extra scolastiche, legate al contesto familiare e sociale. Obiettivo primario è assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

Approfondimento



VADEMECUM PSICOLOGICO **CORONAVIRUS** **PER I CITTADINI**

Perché le paure possono diventare panico e come proteggersi con comportamenti adeguati, con pensieri corretti e emozioni fondate.





Questo breve vademecum non vuole essere esaustivo né sostituirsi ad un aiuto professionale. È un contributo per riflettere ed orientare al meglio i nostri pensieri, emozioni e comportamenti - individuali e collettivi - di fronte al problema Covid-19. Pochi minuti del vostro tempo per una lettura che ci auguriamo possa esservi utile. Vers. 9 marzo 2020

David Lazzari
Presidente Consiglio Nazionale Ordine Psicologi

LA PAURA. La paura è un'emozione potente e utile. È stata selezionata dall'evoluzione della specie umana per permettere di prevenire i pericoli ed è quindi funzionale a evitarli. Però funziona bene se è proporzionata ai pericoli. Così è stato fino a quando gli uomini avevano esperienza diretta dei pericoli e decidevano volontariamente se affrontarli oppure no. Oggi molti pericoli non dipendono dalle nostre esperienze. Ne veniamo a conoscenza perché sono descritti dai media e spesso distorti dai messaggi che circolano sulla rete. Ecco alcune indicazioni per adottare atteggiamenti protettivi e responsabili.

5 INDICAZIONI ANTI-PANICO

- 1. La curva della paura.**
Il rapporto tra efficienza dei nostri comportamenti e paura è descritto da una curva a forma di gobba di cammello: sottovalutare il problema non è efficace, porta a comportamenti inadeguati, sopravvalutarlo ha lo stesso risultato: molta paura ma poca efficienza. La giusta considerazione del pericolo ci aiuta ed aumenta il nostro "quoziente di resilienza".
- 2. Attenersi ai fatti, cioè al pericolo oggettivo.**
Il Coronavirus è un virus contagioso ma come ha sottolineato una fonte OMS su 100 persone che si ammalano la maggior parte ha solo problemi lievi. Le misure collettive eccezionali scaturiscono dalla esigenza di arginare l'epidemia, perché la quota di persone che ha problemi più seri diventa importante e difficilmente gestibile se i contagiati sono molti.
- 3. Farsi prendere dal contagio collettivo del panico ci porta a ignorare i dati oggettivi e la nostra capacità di giudizio può affievolirsi.** Molti provano ansia e desiderano agire e far qualcosa pur di far calare l'ansia, e questo può generare stress e comportamenti irrazionali e poco produttivi. Pur di fare qualcosa, spesso si finisce per fare delle cose sbagliate e a ignorare azioni protettive semplici, apparentemente banali ma molto efficaci, come quelle suggerite dalle Autorità sanitarie.
- 4. Troppe emozioni impediscono il ragionamento corretto e frenano la capacità di vedere le cose in una prospettiva giusta e più ampia, allargando cioè lo spazio-tempo con cui esaminiamo i fenomeni.. E' difficile controbattere le emozioni con i ragionamenti, però è bene cercare di basarsi sui dati oggettivi. La regola fondamentale è l'equilibrio tra il sentimento di paura e il rischio oggettivo.**

❖ 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-803 DIGITAL SCHOOLS FOR SMART COMMUNITIES

INSIEME NELLA RETE CON RISPETTO E SICUREZZA DALLE EMOZIONI ALLA

CITTADINANZA DIGITALE Gruppo 1 DALLE EMOZIONI ALLA CITTADINANZA DIGITALE
Gruppo 2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Attività on line

❖ **10.2.2A-FSEPON-PU-2019-213 COMPETENTI AL CAPECE**

IMPARIAMO L'ITALIANO 2 BIENNIO IMPARIAMO L'ITALIANO 1 BIENNIO IL LINGUAGGIO
DEI NUMERI COMPETENTI IN MATEMATICA COMPETENTI IN SCIENZE NATURALI – 1°
BIENNIO COMPETENTI IN SCIENZE NATURALI – 2° BIENNIO B1 CONFIDENT 1 LINGUA
STRANIERA B1 CONFIDENT 2 A BORDO!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Attività on line

❖ **10.1.1A-FSEPON-PU-2019-193 PROMUOVIAMO IL SUCCESSO E L'INCLUSIONE**

• LE MIE COMPETENZE DIGITALI_START • UP TO FCE • ENGLISH FOR A NEW START •
ESTUDIAR EN ESPANOL • ROBOTICA AL C@PECE • ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA •
LE MIE COMPETENZE DIGITALI_FULL • SET IN PAGELLA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Attività on line

❖ 10.2.5A-FSEPON-PU-2019-111. CUP J38H17000280007. "LA SCUOLA COME INCUBATRICE DI NUOVE IDEE D'IMPRESA".

INCONTRO TRA BUSINESS IDEA E TERRITORIO DALLA BUSINESS IDEA AL PROGETTO D'IMPRESA IL GRUPPO: LUOGO IDEALE PER UNA CONTAMINAZIONE DELLE COMPETENZE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Attività on line

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti

Il progetto prevede la realizzazione nel Liceo Capece di un ambiente operativo di apprendimento legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

adatto ad un utilizzo delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerente con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale definite all'interno del PTOF di Istituto. La progettualità si pone i seguenti obiettivi: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie innovative e performanti; migliorare efficacia, efficienza e consapevolezza delle softskill, guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole dei mezzi digitali. È finalizzata a favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, ricco di motivazioni, conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in diversi contesti con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti

Lo spazio idoneo per la realizzazione del progetto è situato al piano terra presso la sede centrale. È un locale molto ampio di circa 86 m² che quindi consente il posizionamento di tavoli a setting variabile favorendo una didattica innovativa, nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità. La fibra ottica e il cablaggio LAN/WLAN assicurano un'ottima connessione ad Internet. Ampie finestre assicurano luce ed aereazione. Sono adiacenti aule dotate di LIM, il laboratorio scientifico e la biblioteca scolastica attiva e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

funzionale. Il locale prevede l'accesso senza barriere architettoniche condizione ideale per aperture extracurricolari in cogestione e convenzione. L'ambiente diventa un laboratorio disciplinare, lo spazio del docente che può pertanto personalizzare gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non) in relazione alle diverse fasi di lavoro che vengono individuate lungo il percorso didattico.

Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati: flessibili, componibili, configurabili e in grado di supportare esigenze e metodologie didattiche innovative. Non sono presenti i banchi, ma postazioni circolari scomponibili e assemblabili; nell'aula sono anche previsti angoli strutturati per attività: l'angolo della lettura, l'angolo della robotica, l'angolo per l'attività grafico-pittorica, l'angolo per le attività linguistiche. In questo nuovo ambiente gli studenti sono posti al centro, non solo dando loro un ruolo più attivo, l'uso pervasivo e diffuso delle tecnologie, ma focalizzando l'attenzione sull'apprendimento collaborativo, la condivisione e lo scambio tra pari.

Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per l'ambiente di apprendimento da realizzare

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Un elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da pc e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM si adattano a diverse attività didattiche permettendo di centralizzare il flusso di informazioni che è diretto ai quattro schermi delle quattro isole degli Studenti oppure lasciare il gruppo in autonomia lavorando in modo indipendente con computer e schermo a loro disposizione. Dal punto di vista didattico questo comporta un ripensamento dello sviluppo della lezione cercando di valorizzare tutti gli strumenti multimediali a nostra disposizione e le svariate webapp che la rete offre anche *open source*.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento

In un ambiente flessibile e dinamico che si modifica in relazione alle attività che vengono svolte e che promuove lo scambio, l'apprendimento collaborativo e tra pari "*peer to peer*", vengono privilegiate alcune metodologie didattiche: "*learning by doing*", "*problem solving*", "*e-learning*". Il docente si muove tra le postazioni mobili degli studenti: osserva, incoraggia, promuove, sollecita. Il suo ruolo diventa quello del "facilitatore" che rende possibile l'incontro tra "i saperi" e gli Studenti dando loro la possibilità di continuare a collaborare, comunicare, confrontarsi in un ambiente blended di comunicazione sincrona e asincrona. Queste attività si collocano in linea con i sistemi di lavoro

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

e di ricerca dei diversi ambienti lavorativi portando a competenze di cittadinanza quali il saper collaborare, trovare e proporre soluzioni, saper comunicare, avere consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza.

Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento

Ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento innovativo finanziato, nel PTOF del prossimo triennio si programmeranno e continueranno a sviluppare ed incrementare, nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione del Piano per la formazione dei docenti, corsi di formazione che indirizzino la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali, l'applicazione di metodologie innovative supportate dalla tecnologia. Si progetteranno anche due incontri di autoformazione l'anno per confrontarsi sull'uso di soluzioni digitali e innovative per la didattica. Questo consentirà l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'Istituto. Le esperienze condivise saranno inserite in una *repository* di risorse *on line* riservata al Liceo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il progetto è rivolto a tutto il personale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

amministrativo della scuola al fine di implementare la digitalizzazione dei documenti e la conseguente archiviazione sicura, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo riguarda la dematerializzazione dei documenti cartacei.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

La realizzazione di un ambiente innovativo nei locali della scuola (vedi progetto PNSD azione 7) si propone di favorire l'apprendimento attivo degli studenti che potranno costruire i loro saperi in un nuovo scenario alla stregua di un reale laboratorio di ricerca. Il docente si trasforma in un facilitatore ed in una guida esperta. In questa dimensione si impara facendo, si è incoraggiati a sperimentare stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida e saranno realizzate con la metodologia del *cooperative learning*. Per favorire il conseguimento delle nuove priorità del liceo individuate nel PTOF verranno stimolati la discussione, il ragionamento e il *debate* attraverso un'impostazione dialogica. Questa organizzazione consentirà la piena realizzazione dei percorsi di potenziamento e orientamento che si svolgono nel secondo biennio e quinto anno quali ad esempio: la robotica educativa con il Kit Arduino, i

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

percorsi di *peer-education* nell'ambito dei progetti di pensiero computazionale e cittadinanza digitale e i percorsi di potenziamento del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" dispone di una Biblioteca scolastica attiva e funzionale, della quale intende potenziare le attività e la fruibilità. Si vuole realizzare una biblioteca innovativa e diffusa, intesa come spazio culturale e laboratorio permanente per, studenti, docenti e utenti esterni: un supporto per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. Il progetto intende potenziare le attività già consolidate della Biblioteca scolastica, avviando un programma di digitalizzazione e condivisione dei contenuti con una particolare attenzione alle attività di *digital lending* e *information literacy*. Si intende realizzare uno spazio fisico aumentato dalle tecnologie per favorire confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni in un'ottica di partecipazione attiva. La varietà di attività previste rende necessario arricchire l'arredamento in funzione destrutturante con arredi modulari in grado di scomporre e ricomporre l'ordinamento delle postazioni. I tablet sono gli strumenti più indicati

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

per supportare il lavoro degli studenti, a fianco dei libri tradizionali, per l'abbondanza di App specifiche per la didattica, la lettura di e-book e per l'ausilio a studenti affetti da handicap o con bisogni educativi speciali. Si metteranno a disposizione del pubblico contenuti digitali anche nella forma di prestito digitale, attraverso la stipula di un contratto di accesso alla piattaforma MLOL, che offre risorse informative digitali gratuite e nella forma del prestito bibliotecario digitale. La finalità del progetto è coinvolgere i cittadini, gli insegnanti e soprattutto gli studenti in un uso consapevole e creativo dello strumento libro in una ottica di curriculum verticale per sviluppare tutte le competenze chiave europee. La possibilità di utilizzare l'approccio multidisciplinare e laboratoriale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, renderà, inoltre, i giovani protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto. Il progetto è volto ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento nella lettura stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività di formazione è rivolta ai docenti per costruire una comunità in cui ciascuno diviene

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

consapevole delle proprie competenze digitali. I docenti potranno quindi sviluppare competenze al fine di favorire percorsi didattici innovativi anche basati su realtà virtuale e aumentata. La formazione sarà fornita in parte dai partner che provvederanno a corsi specifici per l'impiego degli strumenti tecnologici rivolti non solo a docenti delle discipline Steam, ma a tutto il collegio docenti. Alcuni incontri saranno dedicati all' utilizzo della piattaforma GSuite For Education: un pacchetto di applicazioni (quali, ad es. drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Le Google Apps. sono a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale che verrà gradualmente, progressivamente e gratuitamente fornito a tutti i docenti, al personale amministrativo e, in prospettiva, anche agli studenti e alle famiglie. I vantaggi che derivano dall'utilizzo di Google Apps for Education sono molteplici: sicurezza e privacy garantita, connessione e interoperabilità, comunicazione semplificata, efficienza, IT invisibile e sempre funzionante, rispetto dell'ambiente. La formazione sarà strutturata in un'unità formativa secondo la modalità della ricerca/azione prevedendo un'immediata sperimentazione nel nuovo ambiente di apprendimento. Le competenze acquisite dai docenti favoriranno inoltre l'inclusione di studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

diversamente abili e con DSA/BES, in numero crescente nel liceo, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti verso la piena inclusione.

Questo potrà favorire la ricerca e lo scambio di dati e di esperienze all'interno della comunità valorizzando anche l'auto produzione di contenuti digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE" - LEPC01000G

Criteria di valutazione comuni:**FINALITÀ**

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" gestisce i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo Studente lungo l'intero percorso formativo. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'Istituto. Essi mirano a sviluppare nello Studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. L'Istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo e dell'autoanalisi di Istituto.

OGGETTO (D.M. 22/08/2007 n. 139)

I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenza, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e

delle Qualifiche:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

CARATTERISTICHE

Continua, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico. Formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascuno Studente, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli Studenti. Sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli Studenti, sia di validità delle soluzioni didattiche.

Trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni Studente possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

A tale scopo ogni Docente mantiene aggiornato il registro personale in ordine al processo di apprendimento degli Studenti e comunica agli stessi i risultati delle verifiche effettuate attraverso il Vademecum.

TEMPI

La valutazione è scandita in tre fasi:

- preliminare (ex ante): chiarisce la funzionalità e la coerenza degli obiettivi rispetto al contesto e coincide con l'avvio del percorso annuale di apprendimento;

- intermedia (in itinere): determina l'adattamento del progetto alle variazioni del contesto;
- conclusiva (ex post): si attua in sede di scrutinio quadrimestrale e sommativo o finale.

MODALITÀ E STRUMENTI

Strumenti di valutazione sono:

- Compiti scritti svolti a casa e a scuola;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni pratiche;
- prove oggettive di profitto (test strutturati e semistrutturati);
- relazioni;
- tutte le tipologie di sviluppo della terza prova.

Il numero minimo di verifiche è due per quadrimestre ai fini del voto orale; due compiti in classe per quadrimestre ai fini del voto scritto. La partecipazione ai compiti scritti e alle prove comuni costituisce titolo di merito che incide sul voto di condotta. Gli Studenti assenti durante i compiti in classe possono recuperare gli stessi a discrezione del Docente, che comunque tiene conto delle motivazioni dell'assenza stessa e della necessità o meno di recuperare la prova. In ogni caso è possibile recuperare un solo compito per quadrimestre per ogni disciplina; lo svolgimento del recupero della prova di italiano per il triennio avviene secondo un calendario fissato dal Dirigente.

I compiti in classe regolarmente corretti e classificati, utilizzando griglie comuni condivise e approvate dal Collegio dei Docenti, devono essere consegnati agli Studenti prima del successivo compito in classe della stessa disciplina; una volta registrati i risultati (sul registro personale e sul Vademecum), devono essere consegnati in Presidenza, dove restano a disposizione degli Studenti e delle famiglie. L'attribuzione del voto finale nelle singole discipline viene deliberato dal Consiglio di Classe, che tiene in considerazione lo sviluppo della preparazione complessiva dello Studente nel corso dell'intero anno scolastico ed eventuali altri elementi specifici di valutazione in possesso dello stesso Consiglio e previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Cfr. allegato

ALLEGATI: griglia di valutazione educazione civica 2020 2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Cfr. allegato

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

(con riserva di adeguamento a successive novità ministeriali)

DELIBERAZIONE DI GIUDIZIO FINALE

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal Consiglio di Classe su proposta del Docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri:

- in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e redatto su apposita griglia;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione "dimostrati nell'intero percorso formativo";
- da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero.

1. Valutazione degli Studenti senza debito formativo: giudizio di promozione

Il giudizio di promozione senza debito è adottato nei confronti degli Studenti che in tutte le discipline, incluso il comportamento, abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

2. Valutazione degli Studenti con debito formativo: sospensione di giudizio

Il giudizio finale viene sospeso per lo Studente che presenta insufficienze in una o più discipline. In tal caso, si procede come di seguito:

- si valuta la possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate "entro la fine dell'anno scolastico". In caso affermativo:
- si sospende il giudizio finale (all'albo si scrive: "sospensione del giudizio");
- si provvede a predisporre le attività di recupero sulla base degli specifici bisogni formativi.

La valutazione della possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate "entro la fine dell'anno scolastico" va deliberata sulla base dei seguenti elementi:

- attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- capacità di interagire coerentemente con le richieste e le linee di programmazione indicate dai Docenti;
- partecipazione assidua alle lezioni e ai compiti in classe;
- impegno dimostrato nel corso dell'anno nel tentativo di colmare le carenze ed estinguere i debiti.

A proposito delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale, l'art. 6, comma 3, dell'OM 92/2007 contempla due ipotesi:

1. che l'insufficienza possa essere sanata "mediante lo studio personale svolto autonomamente";
2. che l'insufficienza sia tale da richiedere "la frequenza di appositi interventi di recupero".

In un caso e nell'altro va valutata la possibilità che lo Studente raggiunga "gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico". La sospensione del giudizio opera comunque sia nell'uno sia nell'altro caso; nel primo caso la Scuola si limita a fornire le necessarie informazioni; nel secondo caso, predispone e comunica le attività di recupero.

- Tipologia delle attività di integrazione dello scrutinio finale

Lo sportello didattico, con la presenza dei Docenti disponibili e secondo un calendario prefissato, opera anche nei mesi estivi, a supporto degli Studenti che non sono obbligati alla frequenza dei corsi di recupero. Gli interventi di recupero hanno, di norma, come destinatari gli Studenti con carenze gravi.

- Modalità e tempi di svolgimento delle attività di integrazione

Gli interventi di recupero si svolgono dal 20 giugno al 20 luglio; entro il 26 luglio si concludono le verifiche; entro il 30 luglio si procederà alla pubblicazione dei risultati finali. Ogni intervento ha la durata di 15-20 ore per disciplina, e di 20-30 per area disciplinare. Per quanto riguarda l'organizzazione, gli Studenti interessati sono raggruppati per classe se l'intervento riguarda almeno un 1/3 di Studenti della stessa classe, per gruppi omogenei di norma non superiori a 15-20 Studenti per gruppo. Il calendario delle operazioni (interventi didattici, prove, turni di assistenza e scrutini) viene proposto nel Collegio dei Docenti del mese di maggio, definito nei Consigli di Classe degli scrutini, approvato nel Collegio finale di giugno, con il coordinamento del Dirigente Scolastico.

- Prove di verifica

La tipologia delle prove da sostenere per l'estinzione del debito (scritte-pratiche-oral) viene deliberata nei Consigli di Classe per gli scrutini di giugno, tenendo

presente la natura delle carenze. La preparazione delle prove è affidata al Docente titolare per disciplina, che raccoglie dal Docente che ha tenuto i corsi, se diverso dal titolare, ogni utile elemento di giudizio. La scelta delle prove e l'assistenza alle stesse avviene per sottocommissioni, formate da almeno due Docenti e coordinate dal Dirigente o da Docente da lui delegato; la formazione delle sottocommissioni è affidata al Dirigente Scolastico, che opera sulla base delle proposte fornite dai Consigli di Classe di giugno, i quali, nella formazione delle suddette commissioni, operano tenendo presenti prioritariamente i Docenti comunque impegnati nelle azioni di recupero, o, in alternativa, gli altri Docenti per aree disciplinari. In caso di difficoltà nella formazione delle sottocommissioni, la scelta è demandata alla libera determinazione del Dirigente Scolastico. Il calendario delle verifiche è definito dal Dirigente Scolastico; la regolarità dello svolgimento delle prove è garantita secondo la normativa vigente.

I criteri di valutazione sono quelli previsti per la valutazione in corso d'anno e in sede di scrutinio finale.

Per quanto riguarda l'azione di monitoraggio, infine, il Collegio dei Docenti designa un gruppo operativo che ha lo scopo di rilevare le dimensioni dei fenomeni, le modalità di intervento adottate, gli esiti, l'elaborazione di proposte migliorative.

- Criteri di valutazione degli Studenti nello scrutinio integrativo:
 - risultati conseguiti in sede di accertamento finale;
 - risultati conseguiti nelle prove specifiche del recupero estivo;
 - risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso di recupero;
 - valutazione complessiva dello Studente.

3. Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione

Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico;

- Casi di carenze non gravi

La dichiarazione di non promozione in caso di insufficienze non gravi richiede la presenza di insufficienze non gravi in più di cinque discipline e la presenza di elementi negativi come di seguito enunciati:

- scarso impegno e partecipazione nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- scarsa autonomia nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- il mancato superamento di dette carenze nel corso dell'anno scolastico e in eventuali attività di recupero assegnate dal Consiglio di Classe;
- la dimostrazione che l'insieme delle insufficienze non gravi in più discipline determina una situazione generale di profitto caratterizzata da incertezze diffuse e da una precaria e incerta acquisizione di abilità e conoscenze richieste dallo specifico percorso formativo.

- Casi di insufficienze gravi

In linea generale, la dichiarazione di non promozione comporta la presenza di almeno tre insufficienze gravi, intese secondo le caratteristiche di seguito indicate, o di due insufficienze gravi e almeno tre insufficienze lievi. Nondimeno, la dichiarazione di insufficienza grave, anche in una sola disciplina, può determinare, a giudizio del Consiglio di Classe, la non promozione dello Studente, se è tale da compromettere in maniera definitiva aspetti significativi e caratterizzanti del percorso formativo specifico. In ogni caso, l'insufficienza va definita secondo la tabella di parametrizzazione di cui alle pagg.83/84 relativamente alle fasce di insufficiente e scarso; essa deve manifestare:

- o la mancata acquisizione da parte dello Studente delle strutture e dei concetti di base che determinano la specificità di una disciplina con riferimento all'anno scolastico frequentato;
- o l'assenza di requisiti minimi sia in termini di conoscenze che di abilità tale da rendere impossibile una strutturazione, anche semplice, della disciplina dal punto di vista discorsivo e logico;
- o la mancanza di orientamento, sia come abilità personale che acquisita, nell'ambito disciplinare.

ALLEGATI: PARAMETRI DI SITUAZIONI POSITIVE-NEGATIVE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

(con riserva di adeguamento a successive novità ministeriali)

DELIBERAZIONE DI GIUDIZIO FINALE

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal Consiglio di Classe su proposta del Docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri:

- in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e redatto su apposita griglia;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione "dimostrati nell'intero percorso formativo";
- da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero.

1. Valutazione degli Studenti senza debito formativo: giudizio di promozione

Il giudizio di promozione senza debito è adottato nei confronti degli Studenti che in tutte le discipline, incluso il comportamento, abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

3. Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione

Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico;

4. Esami di Stato

Il giudizio finale di ammissione agli Esami di Stato è deliberato sulla base di quanto previsto ai punti 1. e 3.

Lo scrutinio si conclude con l'attribuzione del punteggio del credito scolastico e dell'eventuale punto extramedia.

ALLEGATI: PARAMETRI DI SITUAZIONI POSITIVE-NEGATIVE.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nessun debito

Voto comportamento 8-10

Media voti ≥ 7.5

Attività extracurricolari

Criteri orientativi di valutazione delle attività extracurricolari

- Provenienza delle esperienze: enti, associazioni, istituzioni in ambito civile e religioso, legati alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale.

- Riconoscimento giuridico degli enti di cui sopra.

- Tipologia delle esperienze: attività culturali, artistiche, di formazione professionale, di lavoro, di ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, di sport.
- Attestazione proveniente dagli enti di cui sopra presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
- Acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso di studi al quale fa riferimento l'esame come approfondimento degli stessi, ampliamento, attuazione concreta.
- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.
- Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni, in ogni caso, devono indicare il livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.
- Le certificazioni rilasciate in Italia da enti riconosciuti nel Paese di riferimento non abbisognano di legalizzazione.
- Ogni esperienza formativa esterna è valutata una sola volta nel corso dell'intero triennio finale scolastico.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA:

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, sono stati individuati gli elementi utili per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza. Le griglie di valutazione disciplinare sono state affiancate dalla seguente griglia utilizzando gli indicatori:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni

- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE
ATTIVITÀ DaD.pdf

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES:

vedere sezione successiva

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività mirate all'Inclusione Scolastica di ogni alunno che frequenta il liceo Capece ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA e con DISABILITÀ). Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie e strategie che favoriscono la didattica inclusiva, prova ne è la presenza numerosa per un liceo di alunni con disabilità certificata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) partecipano in modo integrato docenti curricolari, di sostegno e Referente d'Istituto per l'Inclusione Scolastica BES/DSA. Il raggiungimento degli obiettivi fissati per gli alunni con specifiche difficoltà viene monitorato secondo le scadenze delle programmazioni disciplinari ed al bisogno in caso di eventuali criticità.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per il numero esiguo di presenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curriculare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurricolari loro dedicate.

Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Le attività di recupero pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la fase iniziale di osservazione e dagli esiti dei test di ingresso di ogni disciplina il Docente curricolare compila una scheda che riporta l'analisi della situazione di partenza nella propria disciplina dello studente, gli obiettivi individualizzati, strumenti e strategie per raggiungerli e i criteri fissati per la Valutazione Il Docente di sostegno, o il

coordinatore con il Referente per l'inclusione nel caso di PDP, facendo sintesi delle schede disciplinari definiscono il piano generale dell'inclusione con i relativi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO REFERENTE INCLUSIONE DIRIGENTE SCOLASTICO FAMIGLIA Operatori OSS ed educatori della Provincia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è informata delle varie fasi didattiche, sottoscrive i piani didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di processo avviene attraverso il Piano per Inclusione con approvazione da parte del collegio docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il liceo Capece non prevede attività di orientamento nei confronti di studenti con difficoltà. Le iscrizioni sono spontanee ed in ingresso il referente per l'Inclusione coordina i rapporti fra scuola di provenienza, e nuovo consiglio di classe.

L'orientamento post diploma è a cura del referente e della famiglia.

Approfondimento
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES

Il Liceo Classico Statale "F. Capecce" recepisce la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n. 244 del 18/10/2010) e segue le indicazioni operative previste dalla Direzione Generale Regionale (Bari, 12.01.2011, prot. n. 9405/1) soprattutto in ordine alla definizione di una sezione del P.O.F. specificatamente dedicata agli Studenti con D.S.A., contenente la descrizione delle modalità di accoglienza, delle procedure di presa in carico, degli strumenti di cui la Scuola è dotata per facilitarne il successo scolastico, della strutturazione del curricolo per competenze, opportunamente orientato nel senso della personalizzazione del processo di apprendimento. Inoltre, la Scuola predispone, per ciascuno Studente portatore di D.S.A., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) anche su modello di quello elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) nazionale, suscettibile di eventuali adattamenti ai caratteri propri di ciascuna dimensione curricolare. Sarà cura della Scuola realizzare processi di monitoraggio dell'apprendimento strumentale della lettura, scrittura e calcolo, utilizzando adeguati strumenti di verifica e osservazioni attente che possano fornire informazioni specifiche sul livello di acquisizione e di automatizzazione raggiunto da ogni Studente in queste abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Oltre che da prove e osservazioni sistematiche eseguite in classe, i livelli di efficienza raggiunti in tali abilità possono essere ricavati anche da informazioni che provengono dalla diagnosi specialistica. La Scuola, pertanto, si impegna per perseguire i seguenti obiettivi pedagogici:

- condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
- documentare per decidere e/o modificare strategie didattiche;
- favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di Scuola;
- riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento dello Studente;
- ripensare le pratiche didattiche per migliorarle;
- creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, cioè ambienti per l'apprendimento che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo.

Inoltre:

Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, si intendono qui fornire ulteriori

indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione

territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici.

Con il DPR 122 del 22 giugno 2009, pubblicato sulla GU Il 19 agosto 2009, è stato emanato il regolamento sulla valutazione degli alunni, ai DSA è dedicato l'art. 10 :

"1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri:

- o adeguazione ed eventualmente prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- o organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate;
- o predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- o compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici);
- o uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- o valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- o valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- o eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- o eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

Saranno attuate misure dispensative:

- o dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle

orali;

o dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;

Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi:

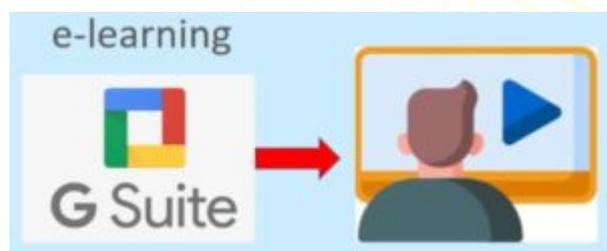
- o tabelle e formulari
- o calcolatrice
- o computer – videoscrittura, software specifici,
- o risorse audio (registratore, sintesi vocale)
- o schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

ALLEGATI:

Piano per l'Inclusione - 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Grazie all'attivazione della Google Suite for Education, già dal 7 marzo 2020 le classi virtuali del nostro Liceo sono state operative ed è stato garantito il diritto allo studio a tutti gli studenti, che hanno potuto seguire regolari lezioni per l'intero periodo di sospensione delle lezioni. Si è trattato di un'azione didattica e formativa che ha avuto un esito estremamente positivo, come testimoniato da numerosi Studenti e dalle loro Famiglie, nonché dai Docenti coinvolti nella nuova modalità di insegnamento.



G Suite for Education



Google Suite for Education

La suite dà accesso agli applicativi di Google che consentono di attivare la didattica a distanza.

Stiamo ancora vivendo un momento di massima criticità. Mentre lavoriamo, viene emanato l'ultimo DPCM del 24 ottobre 2020 che segue di pochissime ore l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia del 22 ottobre 2020 art.1, comma 1 che prevedeva la sospensione delle attività didattiche "in presenza" limitatamente alle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Nell'Ordinanza si comunicava che da lunedì 26 ottobre 2020 le classi del triennio avrebbero seguito la didattica a distanza che vedrà il ricorso al Piano della Didattica Digitale Integrata (approvato nel Collegio dei Docenti dell'11 Settembre 2020). Il nuovo DPCM ridisegna lo scenario nazionale per la scuola superiore portando la quota della didattica a distanza al 75%, per cui anche le classi del primo biennio seguiranno questa modalità.

ALLEGATI:

PIANO-DDI-2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° Collaboratore: □ Elaborazione e adattamento dell'orario delle lezioni □ Organizzazione delle supplenze brevi □ Controllo quotidiano delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni □ Firma sugli atti amministrativi in assenza del D.S. □ Funzioni organizzative dell'istituto durante le assenze del D.S. 2° Collaboratore: □ Organizzazione delle attività collegiali delle riunioni dei docenti □ Organizzazione delle attività extracurricolari e pomeridiane □ Redazione del verbale relativo allo svolgimento del C.d.D. Coordinatore scrutini, corsi di recupero ed esami integrativi</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 1: Gestione del piano dell'offerta formativa stesura e pubblicazione del documento, coordinamento organizzativo, supporto all'elaborazione delle schede di progetto secondo apposito modulo; elaborazione di sistemi di autoanalisi e monitoraggio del POF/PTOF e degli apprendimenti;</p>	<p>6</p>



	<p>coordinamento dei rapporti tra la scuola, le famiglie, gli enti pubblici e le associazioni.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 2: Coordinamento dei servizi ai Docenti programmazione, aggiornamento, formazione in servizio; coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca in collaborazione con il Web Master; cura della documentazione educativa e produzione di materiali didattici.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 3: Coordinamento dei servizi agli Studenti accoglienza, obbligo scolastico, piano di sostegno, insuccesso e successo scolastico; coordinamento delle attività extracurricolari in collaborazione con il Secondo Collaboratore del D.S.; supporto all'organizzazione delle Assemblee d'Istituto e alle Assemblee di Classe.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 4: Orientamento in entrata ed uscita coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio.</p> <p>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO FUNZIONE STRUMENTALE Area 5: Gestione dei processi di valutazione coordinamento delle attività di valutazione degli Studenti (INVALSI); analisi delle modalità di programmazione didattica; valutazione degli apprendimenti; valorizzazione delle eccellenze.</p>	
Capodipartimento	<p>□ Presiede le riunioni del gruppo disciplinare □ Individua e definisce con il dirigente scolastico le aree di competenza del dipartimento □ Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle</p>	15



	<p>discipline di competenza □ Coordina l'azione dei docenti della materia nei diversi corsi □ Coordina l'adozione dei libri di testo e riferisce in collegio dei docenti □ Segue le problematiche connesse alla didattica delle singole discipline nel corso dell'anno e ne informa il Dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Organizzazione delle succursali, con particolare riferimento al controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate □ Coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane □ Organizzazione didattica delle aule □ Coordinamento e cura delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature □ Formula proposte per il regolamento d'uso □ Predisporre l'orario per l'utilizzo □ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico</p>	1
Animatore digitale	<p>• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il</p>	1



	<p>protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	11
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• partecipare ai corsi di formazione provinciali e regionali;• fornire assistenza ai CdC attraverso la figura dei Tutor di classe;• dare suggerimenti operativi generali, offrire albi dei possibili partner;• fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione;• indicare le tappe generali del percorso di ASL offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle;• coordinare i percorsi di ASL e il loro aspetto organizzativo, supportare l'attività negoziale del DS e• contribuire	1



	all'organizzazione del corso sulla sicurezza.	
Tecnico laboratorio informatico	<ul style="list-style-type: none">□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature□ Formula proposte per il regolamento d'uso□ Predispone l'orario per l'utilizzo□ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
Responsabile biblioteca	<ul style="list-style-type: none">□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature□ Formula proposte per il regolamento d'uso□ Predispone l'orario per l'utilizzo□ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
Coordinatore di Indirizzo	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede le riunioni di indirizzo□ Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le questioni di pertinenza dei vari indirizzi□ Coordina l'attività di indirizzo□ Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico	4
Coordinatore di Classe	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede e verbalizza le riunioni del C.d.C. in assenza del Dirigente scolastico□ È garante della continuità del progetto formativo del C.d.C.□ Coordina le interazioni tra le diverse componenti del C.d.C.□ È punto di riferimento per il Dirigente e per i colleghi per le questioni didattiche e organizzative□ È punto di riferimento per gli studenti della classe per la soluzione di problemi e per il	50



	<p>coordinamento delle attività della classe e per le assemblee di classe □ Cura le relazioni tra Dirigente e C.d.C. □ Cura la comunicazione tra C.d.C. e famiglie degli studenti</p>	
<p>Coordinatore di Area</p>	<p>Area Scientifico-Tecnologica- Area Linguistico-Letteraria - Area Storico-Sociale Il Coordinatore di area: collabora con la dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • raccoglie le firme di presenza; • provvede alla verbalizzazione della seduta; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro in sottogruppi; • raccoglie la documentazione prodotta consegnandone copia e presentandola al Collegio; • è punto di riferimento per i docenti della propria area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo; • su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti dell'Area può richiederne la convocazione</p>	<p>3</p>
<p>Coordinatore commissione</p>	<p>□ Presiede le riunioni della commissione in assenza del Dirigente scolastico □ Indirizza l'attività della commissione in coerenza con il P.O.F. □ Informa il Dirigente e il collegio dei docenti sui lavori e sulle proposte della commissione</p>	<p>6</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A026 - MATEMATICA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	13
A045 - SCIENZE ECONOMICO-	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto</p>	1



AZIENDALI	dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-	5



	<p>relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AI24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (CINESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; Sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; Coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; Provvedere alla liquidazione delle spese; Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo informatico. Scarico della posta elettronica – immediata comunicazione di messaggi urgenti. Ricevimento, trasmissione e smistamento, in tempi brevi, della corrispondenza. Gestione posta in partenza. Tirocinio Studenti universitari. Convenzioni con enti e università</p> <p>Comunicazioni inerenti gli scioperi, acquisizione e controllo nominativi conseguente comunicazione al sistema.</p> <p>Gestione partecipazione assemblee sindacali conteggio ore utilizzate. Turnazioni del Personale ATA – Autorizzazioni lavoro straordinario sentito il Dsga. Gestione assenze per mandato amministrativo. Fonogramma assenze del personale Docente e ATA. Pratiche relative agli infortuni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione con il Dsga. Supporto per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Preventivi e buoni d'ordine. Adempimenti fatturazione elettronica verifica durc e tracciabilità finanziaria. Tenuta dei registri contabili obbligatori: partitari, giornale di cassa, registro minute spese, registro dei contratti, atti relativi a riscossioni e pagamenti, registro dei verbali dei Revisori dei conti, delle verifiche di cassa. Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso. Adempimenti connessi a gare di appalto comprese quelle relative ai progetti FESR. Predisposizione e liquidazione compensi a terzi e relativa predisposizione di contratti e/o convenzioni. Versamento delle ritenute ed oneri relativi ai pagamenti . Comunicazione anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni ed impiegati interni autorizzati dal DS.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Adempimenti relativi agli Esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi.</p> <p>Rilevazioni analitiche, anagrafe degli Studenti e adempimenti della "Gestione Alunni" - SIDI. Assegnazione Docenti alle materie del Piano Studi. Gestione dello</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Gestione didattica dei viaggi di istruzione, per la verifica delle quote versate e firma dei contratti formativi. Consegna diplomi e documenti. Certificati Studenti. Gestione assenze per registro elettronico. Gestione esami integrativi. Gestione tasse scolastiche. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Rapporti con le RSU. Gestione elezioni organi collegiali. Libri di testo. Gestione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e noleggio pulmann. Tenuta dei fascicoli con particolare riferimento ai fascicoli Studenti H. Rilascio nulla-osta. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Attività di orientamento in entrata e in uscita. Esoneri (attività sportiva- frequenza insegnamento religione cattolica, ecc.). Gestione assenze per registro elettronico. Gestione tirocini formativi Studenti. Gestione iscrizione-online Studenti, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e predisposizione di tutta la documentazione dei candidati esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi. Gestione Centro sportivo Studentesco. Partecipazione Certamen. Supporto alle attività di certificazione di lingua. Pratiche relative agli infortuni.</p>
Gestione del personale	<p>Gestione assenze del personale (stampa certificati Inps, Visite fiscali, caricamento ed emissione decreti di assenza. Pratiche legge 104/92). Richieste, registrazione e comunicazione permessi sindacali. Rilevazione statistiche delle varie tipologie di assenza. Conferimenti d'incarico al Personale ATA a seguito di attività retribuite con il fondo d'Istituto. Nomina incarichi specifici. Autorizzazioni libera</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

professione ed incarichi professionali c/o altra amm.ne. Predisposizione tabellone ferie estive del Personale ATA. Conferimenti d'incarico ad esperti esterni per progetti Pof, consegna, verifica documentazione e predisposizione tabella per la liquidazione. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, controllo documenti di rito. Periodo di prova, compilazione modelli dell'organico, gestione graduatorie di Istituto, inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici. Gestione delle graduatorie d'Istituto, stampa e pubblicazione. Gestione delle domande di trasferimento. Gestione dei dati delle supplenze brevi sul Sidi. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche di cessazione dal servizio. Trattamento di fine rapporto, compilazione ed invio telematico modelli TFR. Gestione adempimenti della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. l.vo 81/08). Predisposizione degli stipendi per il Personale a T.D. Adempimenti rilascio modelli CU e dichiarazioni previdenziali. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari docenti ed ATA. Elaborazione dati relativi ai cartellini di presenza del Personale. Esami di Stato per la parte relativa al Personale e relativa tabella liquidazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceocapece.edu.it/modulistica/modulistica-per-il-personale-docente-e-ata/>

Modulistica per le Famiglie

<https://www.liceocapece.edu.it/modulistica/modulistica-per-le-famiglie/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ I.F.P. INTERNET TO FIGHT THE POVERTY- INTERNET PER COMBATTERE LA POVERTÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IFP come macro-progetto ha i seguenti obiettivi:

- Ridurre il Digital Divide (divario digitale) fra i Paesi del Nord e del Sud del mondo (ad esempio Tanzania, Kenya, Senegal, ecc.);
- Costruire un 'ponte tecnologico' che favorisca negli studenti locali la conoscenza della problematiche proprie dei Paesi del Sud del mondo;
- Promuovere attivamente nei Paesi del Sud del mondo l'utilizzo di materiale utile alla diffusione della tecnologia digitale (ad esempio, laboratori multimediali intesi come strutture predisposte per funzionare come tali, computer portatili, tablet, connessioni ad Internet, ecc.);
- Creare una comunità virtuale giovane e dinamica che si incontra regolarmente nel world wide web (via Skype e Facebook[2]) che condivide le proprie esperienze e che, attraverso la promozione di azioni di solidarietà (ad esempio, mercatini, concerti, sfilate di moda, banchetti interculturali, ecc.), sia sensibilizzata a svolgere azioni concrete di sostegno rivolte ai Paesi del Sud del mondo (ad esempio, acquisto di



computer, di tablet e di strumenti per la connessione al world wide web, borse di studio per permettere agli studenti africani meno abbienti di poter frequentare la scuola, ecc.)

- IFP come macro-progetto annovera al suo interno "IFP junior", il quale consta di tre micro-progetti rivolti ai giovani allievi della scuola dell'infanzia (microprogetto 1), della scuola primaria (microprogetto 2) e della scuola secondaria di Primo grado (microprogetto 3)

❖ **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei



Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;

3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;

4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;

5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico-metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;

8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

**❖ POLO "LANOCE" - AMBITO 19**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ RETE CONFAO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AGGIORNAMENTO SULLE TEMATICHE RELATIVE ALL'INCLUSIONE E AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Enti di Formazione accreditati dal MIUR

❖ **AGGIORNAMENTO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA NELL'AMBITO DEL PNSD.**

L'attività sarà svolta in modalità mista, prevedendo sia ore in presenza sia in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE L2) IN VISTA DEL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI ED IN RELAZIONE ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.**

L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE COLLEGATE AI PCTO

L'attività di formazione si svolgerà in presenza ed in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULLE PROVE RELATIVE AL NUOVO ESAME DI STATO.

La formazione si attiverà in modalità on-line ed in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA E IL PRIMO SOCCORSO



Attività di formazione sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso in modalità blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 dell'art.1 della L.107/2015 sancisce il principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti per perseguire obiettivi di sviluppo della professionalità, di miglioramento dell'Istituto e del sistema di istruzione in generale. La successiva nota n. 2915 del 15 settembre 2016 ha fornito le prime indicazioni operative per la progettazione delle attività di formazione che devono essere definite dalla scuola in coerenza con quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per le attività della scuola, nel piano di miglioramento, nel RAV, nell'azione progettuale nazionale e, infine, per rispondere ai bisogni formativi e agli interessi dei Docenti.

Nel Piano Nazionale di Formazione si sottolinea come *"La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche"* e, in particolare definisce ambiti tematici, priorità e obiettivi formativi riferibili a:

- a) **obiettivi di crescita personale e professionale;**
- b) **obiettivi di miglioramento della scuola;**
- c) **strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.**



Le proposte di formazione dell'Istituto sono:

1. aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento;
2. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali;
3. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in relazione alla metodologia C.L.I.L. ;
4. aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNSD;
5. potenziamento di attività formative con corsi di aggiornamento e formazione relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, finalizzati ad incrementare qualitativamente e quantitativamente le interazioni fra detti percorsi e l'attività didattica in aula;
6. aggiornamento sulle prove relative al Nuovo Esame di Stato.

Accanto alle aree individuate come fondamentali perché in linea con la *vision* e la *mission* della Scuola e con l'obiettivo prioritario del PM, il Liceo "Capece" prevede di continuare a svolgere azioni formative sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso per il personale della scuola, secondo le normative vigenti, e di inglobare nel piano di formazione triennale anche eventuali tematiche svolte in forme differenziali rivolte a docenti neoassunti o a gruppi impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

Le Unità Formative sono promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio; esse possono quindi integrarsi sia con i piani nazionali che con la formazione autonomamente organizzata dal Docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative, sono inoltre associate alle scelte personali del Docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR.



Le attività formative non saranno meramente trasmissive e basate su conferenze, ma implicheranno la partecipazione attiva del personale coinvolto, tramite laboratori, *workshop*, ricerca-azione, *peer review*, comunità di pratiche, ecc. e si potranno anche svolgere con formula *blended* (parte in presenza, parte *on line*).

Tutte le attività di formazione saranno:

- a) monitorate per quanto riguarda: la soddisfazione del personale, la ricaduta sulla didattica e sugli esiti scolastici e formativi degli studenti, la ricaduta sull'attività amministrativa dell'Istituto;
- b) documentate e inserite nel portfolio individuale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SERVIZI DIGITALI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SU NUOVE PROCEDURE INPS E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola